

BOLLETTINO DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI PADOVA

MARZO 2023

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% NE/1P

**UN NUOVO ANNO
DI IMPEGNI
PER L'ORDINE**

PREVIDENZA

FORMAZIONE

**ASSEMBLEA
DEGLI ISCRITTI**

1



Consiglio direttivo

Presidente: Dott. Domenico Maria CRISARÀ
Vice Presidente: Dott. Adriano BENAZZATO
Segretario: Dott. Giacomo SARZO
Tesoriere: Dott. Giovanni GUASTELLA

Consiglieri:

Prof. Paolo ANGELI
Dott. Marco DE BERARDINIS
Dott.ssa Elisabetta FORMENTIN
Dott.ssa Mariateresa GALLEA
Dott. Cosimo GUERRA
Dott. Giuseppe MONTANTE
Dott. Tommaso PENNELLI
Dott. Giovanni SANTOSTASI
Dott.ssa Chiara SCIBETTA
Dott. Andrea SPAGNA
Dott. Mirko SCHIPILLITI
Dott.ssa Gaya SPOLVERATO
Dott.ssa Roberta VOLPIN

Commissione Albo Medici-Chirurghi

Presidente: Dott. Domenico Maria CRISARÀ
Vice Presidente: Dott. Adriano BENAZZATO
Segretario: Dott. Giacomo SARZO
Dott. Giovanni GUASTELLA
Prof. Paolo ANGELI
Dott.ssa Elisabetta FORMENTIN
Dott.ssa Mariateresa GALLEA
Dott. Cosimo GUERRA
Dott. Giuseppe MONTANTE
Dott. Tommaso PENNELLI
Dott. Giovanni SANTOSTASI
Dott. Andrea SPAGNA
Dott. Mirko SCHIPILLITI
Dott.ssa Gaya SPOLVERATO
Dott.ssa Roberta VOLPIN

Commissione Albo Odontoiatri

Presidente: Dott. Marco DE BERARDINIS
Vice Presidente: Dott. Ferruccio BERTO
Segretario: Dott.ssa Chiara SCIBETTA
Dott. Mauro GRIGOLETTO
Dott. Francesco SCARPARO

Collegio dei Revisori dei conti

Presidente: Dott. Andrea ALBANESE
Dott. Nicola DE PICCOLI
Dott. Massimo RIGATO
Supplente: Dott.ssa Silvia Eugenia BENNICI

Commissione editoriale

Coordinatore: Dott. Domenico Maria CRISARÀ
Componenti: Dott.ssa Cristina SARTORI

Supporto amministrativo: Dott. Damiano MINANTE



SOMMARIO

Post pandemia: per l'Ordine è ora di ripartire <i>Dott. Domenico Maria Crisarà</i>	3
PAGINA DEGLI ODONTOIATRI	
- Medico oggi: quali garanzie per il futuro <i>Dott. Marco De Berardinis</i>	4
ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022	
- Assemblea dei iscritti <i>Dott. Domenico Maria Crisarà</i>	5
- Relazione del Presidente della Commissione Albo Odontoiatri <i>Dott. Domenico Maria Crisarà, Dott. Giacomo Sarzo</i>	7
- Relazione del Tesoriere sulle variazioni al Bilancio di Previsione 2022 <i>Dott. Giovanni Guastella</i>	13
- Parere del Collegio dei Revisori sulla delierazione di variazione al Bilancio di Previsione 2022 .	15
- Relazione del Tesoriere sul Bilancio di Previsione 2023 <i>Dott. Giovanni Guastella</i>	18
- Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione 2023	23
- Relazione dell'Organo di Revisione al Bilancio di Previsione anno 2023	24
IL MEDICO NELLA SOCIETÀ	
- Il medico nella società: lavorare insieme per offrire le giuste risposte <i>Prof. Stefano Merigliano</i>	29
ORDINE E FORMAZIONE	
- Formazione: il massimo nostro impegno <i>Dott. Giacomo Sarzo</i>	33

SOMMARIO

ASSOCIAZIONE MEDICI DELL'AMBIENTE

- Tutti noi siamo responsabili dell'ambiente. I medici lo sono due volte.

Fino a quando possiamo restare indifferenti?

Patrizia Corrà 35

...DAGLI ISCRITTI

- Il Pantheon inserito nella storia

Dott. Andrea Dal Bo Zanon, Prof. Giovanni Brigato 37

Direttore Responsabile: Dott. Domenico Maria CRISARÀ

Aut. Trib. PD n. 150 del 19-4-1961 - Stampa «Tipografia Veneta» - Padova

Immagine di copertina: Kromatos - Padova

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via S. Prosdocimo, 6 - 35139 PADOVA

Tel. 049 871.8855 - Fax 049 872.1355 - sito web: www.omco.pd.it

e-mail: info@omco.pd.it



POST PANDEMIA: PER L'ORDINE È ORA DI RIPARTIRE

L'editoriale del Presidente dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
Dott. Domenico Maria Crisarà

Finita l'emergenza Covid che ha impegnato molte, anzi, troppe energie del nostro Ordine, si riparte.

Prima novità: abbiamo una nuova Direttrice, la dottoressa Roberta Trattero, che completa la struttura amministrativa dell'ente.

Ricoprirà importanti mansioni amministrative sollevando l'Ordine stesso dallo svolgimento di funzioni che impropriamente venivano svolte, sino ad ora, dai membri del Consiglio. Ed in più garantirà continuità per l'attività, la vita e la quotidianità dell'Ordine, dato che i Consiglieri e la Presidenza sono soggetti a turnazione. Inserendo questa stabile figura amministrativa all'interno del nostro organico, siamo certi di aver compiuto un importante passo per garantire eccellenza a tutti gli iscritti – quasi diecimila – e per garantire un futuro al nostro Ordine.

Si riparte quindi con l'impegno nel realizzare l'obiettivo principale di questa Consigliatura: fare sì che l'Ordine diventi effettivamente la "Casa della Professione medica", messa nelle condizioni di confrontarsi e dialogare al suo interno e di

aprirsi ai cittadini e alla comunità in cui i medici operano.

In quest'ottica la Commissione Ospedale Territorio, coordinata dal dottor Giuseppe Montante, ha ripreso i suoi lavori con mandato di analizzare, e possibilmente superare, le difficoltà ereditate dal Covid e quelle strutturali della nostra realtà assistenziale. Tra i primi obiettivi, l'integrazione informatica con il superamento delle criticità dovute all'intasamento e alla gestione dei CUP, dello smaltimento delle liste d'attesa.

Stiamo affrontando, a tutti i livelli istituzionali, la tematica del rilancio della Professione e della sua attrattività vigilando sulle deviazioni poco controllate in questo periodo come il fenomeno dell'utilizzo delle Cooperative nel Servizio Sanitario Regionale.

Si sono riavviate poi le attività di dialogo con i cittadini: si incomincia il 22 aprile con un incontro organizzato dalla componente Odontoiatrica sulla pubblicità sanitaria, per continuare il 6 maggio, alla fornace Carotta, a parlare sui rischi dell'esposizione a esami radiologici.

Anche l'attività formativa, con la possibilità dell'acquisizione dei crediti ECM, procede alacramente grazie al gruppo coordinato dal dottor Giacomo Sarzo, sia da remoto che in presenza. Questo gruppo si occupa anche della didattica presso gli istituti scolastici superiori con il progetto "Curvatura biomedica", rivolto a quei licei che hanno impostato il programma di studi finalizzandolo all'accesso e al percorso della facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono in preparazione attività pubbliche che promuovano i percorsi di adesione alla donazione, alla prevenzione, per contribuire a creare una riflessione profonda sui percorsi di fine vita.

Non ultimo è il tema della violenza sugli operatori sanitari che nel nostro mondo si aggrava perché è anche spesso violenza di genere. La femminilizzazione della professione rende ancora più fragile il medico di fronte ad un'utenza incomprensibilmente sempre più arrogante e violenta, non solo fisicamente ma spessissimo verbalmente.

Questo probabilmente sarà il tema della prossima Giornata del Medico e dell'Odontoiatra.



MEDICO OGGI: QUALI GARANZIE PER IL FUTURO?

Dr. Marco De Berardinis, Presidente Commissione Albo Odontoiatri Padova

«**Q**uale sarà la mia pensione quando terminerò l'attività lavorativa? E se mi dovessi ammalare prima? Ricordo che mio padre per acquistare casa ha acceso un mutuo con ENPAM, chissà se si potrà ancora fare? Sono una libera professionista ed aspetto un bambino, come farò a mantenermi nei mesi in cui non riuscirò ad esercitare la professione?»

A queste ed a numerose altre domande abbiamo provato a rispondere durante l'evento formativo tenutosi il 19 novembre scorso presso il Dipartimento Militare di Medicina Legale di Padova dal titolo *La Previdenza e l'Assistenza ENPAM*.

I due relatori di provata esperienza, il Dott. Giampiero Malagnino Vicepresidente ENPAM ed il Dott. Luigi Caccamo Direttore dell'Area Assistenza dell'ENPAM, hanno intrattenuto la platea approfondendo, nell'arco della mattinata, tutti i servizi previdenziali ed assistenziali forniti dall'Ente ai propri iscritti.

Non solo pensioni. Potremmo riassumere in queste tre parole il messaggio dei relatori. Ma ci siamo trovati dinanzi ad un'articolata e ricca offerta di iniziative indirizzate a soddisfare le esigenze degli iscritti in un progetto di welfare

partecipato ed attivo, orientato a tutelare i professionisti dalle condizioni di bisogno migliorandone la qualità di vita.

Nonostante i parametri che ENPAM deve seguire per garantire la sostenibilità e l'equilibrio del sistema pensionistico siano sempre più stringenti, l'Ente si conferma la più grande cassa pensionistica privata d'Italia con un patrimonio di oltre i 24 miliardi di euro, ed una riserva legale di oltre dieci anni (la legge impone una riserva non inferiore ai 5 anni) ovvero la capacità di pagare le pensioni anche in caso ci siano crisi o eventi imprevisi come peraltro è accaduto recentemente con il Covid.

Numerosi e difficili da riassumere i servizi offerti oltre a quello pensionistico: interventi che vanno dal sostegno in caso di infortuni e malattia; sostegno alla genitorialità (nascita, adozione, bonus bebè, gravidanza a rischio e interruzione di gravidanza); offerta sanitaria integrativa e complementare; borse di studio per studenti meritevoli ed orfani; aiuti economici in caso di calamità naturali, Covid-19, disagio e Long Term Care (che copre il rischio di non autosufficienza) fino ad arrivare al credito agevolato (acquisto prima casa e studio professionale) ed ai finanziamenti in convenzioni.

Innumerevoli le convenzioni che la Fondazione ha sottoscritto con i più svariati fornitori di servizi (hotel, noleggi, assicurazioni, banche ecc.)

Vorrei concludere questa breve relazione ricordando ai giovani Colleghi che talvolta considerano la tematica previdenziale qualcosa di troppo distante dai propri interessi, che gran parte delle opportunità offerte da ENPAM sono proprio dedicate a loro ed è un peccato non approfittarne.

Prima fra tutte, rammento la possibilità di iscriversi all'Ente, con una quota irrisoria (128,87€ per chi ha meno di 30 anni) per gli studenti del quinto e sesto anno di medicina ed odontoiatria che permette di essere garantiti da subito da una copertura previdenziale e assistenziale come se fossero già abilitati, ottenendo anche un vantaggio sull'anzianità contributiva.

Tutte le informazioni sono ampiamente descritte nel sito internet: www.enpam.it



ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI

Il Presidente Dott. Domenico Maria Crisarà

Su due argomenti in particolare si concentra questa Assemblea svoltasi nel mese di dicembre 2022: l'approvazione del bilancio preventivo 2023 che consente le attività quotidiane dell'Ordine, e i lavori per acquisire una nuova sede più agevole rispetto alla attuale per consentire ai medici padovani di partecipare in maniera più attiva alla vita dell'Ordine, obiettivo primario di questa Conciliatura.

Ma prima di tutto è doveroso esprimere i ringraziamenti al Consiglio, all'Esecutivo, al Vice Presidente Dott. Adriano Benazzato, al Segretario nonché Responsabile della Formazione Dott. Giacomo Sarzo, al Tesoriere Dott. Giovanni Guastella, al Presidente CAO Dott. Marco De Berardinis.

Il 2022 è stato un anno impegnativo prima di tutto a causa delle sospensioni dei medici No vax: ci siamo trovati ad essere praticamente degli esecutori di liste che ci venivano inviate da Roma. Senza l'aiuto del Consiglio tutto e del Personale dipendente dell'Ordine, questa enorme mole di lavoro non si sarebbe potuta svolgere: emessi più di 3.000 protocolli; 908 le posizioni da esaminare; 1.039 diffide; 624 sanitari che hanno risposto; ed infine, 252 provvedimenti di sospensione. Un numero risibile su quasi diecimila iscritti, a dimostrazione che i medici che non si sono vaccinati sono stati una piccolissima percentuale nella Sanità, una ennesima *fake news* che gira sui giornali, ma che, dati alla mano, risulta priva di fondamento.

Ma nonostante questo, il lavoro dell'Ordine non si è fermato: abbiamo continuato a muoverci per l'acquisto della nuova sede, e per questo nuovamente ringrazio il Dott. Benazzato, il Dott. Sarzo, il Dott. Guastella che hanno curato ogni pratica nella massima trasparenza. E colgo l'occasione per ringraziare anche i Consulenti commercialisti che ci hanno consentito di verificare come questa spesa sia sostenibile e che non ha decretato l'aumento della quota associativa: questo aumento è stato necessario per ottemperare ad alcuni provvedimenti che in prospettiva

hanno dimostrato come la riduzione della quota adottata negli anni scorsi stesse portano ad un dissesto economico e ad un bilancio in negativo di circa 100mila euro al consuntivo precedente.

Uno dei motivi che ci spinge all'acquisto della nuova sede, oltre alla maggior comodità di accesso, sta anche nel fatto che il deposito di 1 milione e 500mila euro è vincolato a questo scopo.

Come Ente dobbiamo chiudere il bilancio in pareggio: l'attivo dovrebbe essere versato allo Stato. Esiste quindi un grosso rischio che lo Stato possa richiedere i depositi delle amministrazioni statali, come il nostro Ente. Ecco perché caldegiamo l'acquisto della nuova sede. Il gruppo di lavoro ha calcolato al centesimo la sostenibilità dell'operazione anche mantenendo la proprietà della sede attuale di Via San Prosdocimo per la quale abbiamo molte idee.

Altra importante attività portata avanti con lo scorso anno è stata quella convegnistica e di formazione grazie all'impegno del gruppo coordinato dal Dott. Giacomo Sarzo. Vi sono infatti sanzioni per i medici che non raggiungano le quote: non solo di tipo ordinistico, ma anche dal punto assicurativo. Una politica punitiva esagerata; onestamente non credo che la funzione dell'Ordine sia quella di essere il braccio armato di un tribunale speciale. L'Ordine, a mio avviso, ha un'altra funzione: dobbiamo cercare altre soluzioni e metodi diversi. I corsi ECM organizzati dal Dott. Sarzo rispondono ad indubbi vantaggi per i colleghi medici, senza penalizzazioni: questa sarà la posizione del nostro Ordine di Padova. Sono stati organizzati più di trenta eventi ed è nella nostra intenzione implementare questa attività formativa dato che per il 2023 – lo speriamo, almeno – l'ondata dei controlli no vax dovrebbe essere passata e quindi avremo più tempo ed energie da dedicare alla Formazione.

Molto importante l'attività disciplinare svolta dall'Ordine: nel 2022 abbiamo gestito 84 pratiche di cui 16 sono state archiviate direttamente dal Presidente o dal Vice Presidente senza convocare i medici interessati. Archivate 14 pratiche dopo l'audizione; 18 pratiche archiviate dalla CAM. In definitiva abbiamo registrato 1 Avvertimento; 6 Censure; 7 sospensioni da 1 a 6 mesi; ed 1 radiazione. Infine, 2 procedimenti disciplinari sono stati aperti e sospesi in attesa della conclusione di procedimento penale, mentre 5 iscritti sono stati deferiti a procedimento disciplinare con fissazione della data di celebrazione di giudizio al 2023.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Dott. Marco de Berardinis

L'attività della Commissione Albo Odontoiatri è stata caratterizzata, nel corso del 2022, da un intenso lavoro istruttorio e dibattimentale finalizzato alla valutazione di tutti i fascicoli che si sono inevitabilmente accumulati durante la pandemia.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, registriamo un progressivo e costante aumento delle segnalazioni riguardanti le pubblicità sanitarie non rispettose dei dettami previsti dalla normativa e dal Codice Deontologico, la maggior parte delle quali vengono effettuate, talvolta in maniera piuttosto spregiudicata, sui principali social network.

Serve ancora una volta ricordare che l'Articolo 1 del nostro Codice Deontologico prevede che esso sia applicato anche per i comportamenti assunti al di fuori dell'esercizio professionale quando ritenuti rilevanti e incidenti sul decoro della professione.

Continua in maniera decisa l'impegno della CAO nel contrastare il fenomeno del favoreggiamento dell'esercizio abusivo della Professione da parte di persone non abilitate. Ribadiamo l'importanza che il Consiglio Direttivo dell'Ordine si costituisca Parte Civile nei procedimenti penali nei quali emerga l'esercizio abusivo di professione medica, così come sempre è accaduto negli ultimi anni.

Per quanto riguarda il ruolo formativo dell'Ordine, la CAO, in sinergia e collaborazione con il Consiglio dell'Ordine, ha avuto il piacere di organizzare nello scorso novembre, un convegno, il primo finalmente in presenza dopo un

lungo periodo di isolamento forzato, dedicato alle tematiche previdenziali e assistenziali previste, ma non sempre adeguatamente conosciute, dalla nostra cassa di previdenza.

Stiamo valutando la possibilità di organizzare un ulteriore convegno sulla già citata tematica della pubblicità sanitaria e su quella della direzione sanitaria; inoltre, un ulteriore tema che certamente necessita di approfondimenti, riguarda la certificazione sanitaria.

Riteniamo che l'Ordine debba tornare ad avere un fondamentale ruolo formativo ed informativo per gli iscritti, così come previsto dall'Articolo 19 del nostro Codice Deontologico ed a tal proposito abbiamo deciso, assieme a tutto il Consiglio – così come sentirete in seguito dallarelazione del Tesoriere – di incrementare il capitolo di spesa relativo alle iniziative culturali.

Desidero infine ricordare due iniziative che reputo particolarmente importanti frutto di accordi nazionali tra la Federazione degli Ordini, il mondo accademico ed il Ministero dell'Istruzione, alle quali abbiamo aderito con entusiasmo. Il primo progetto, denominato "Avvio alla Professione", è dedicato agli studenti degli ultimi due anni del Corso di Laurea in Odontoiatria e prevede l'effettuazione di venti ore di lezioni frontali, dedicate alla deontologia, alla previdenza ed al campo normativo professionale, argomenti indispensabili per approcciarsi al mondo della Professione.

Il secondo progetto riguarda la cosiddetta "Curvatura Biomedica" dedicata ai ragazzi dell'ultimo anno di alcuni licei orientati a formare gli aspiranti studenti di Medicina e Odontoiatria. Un progetto già operativo per i Medici a cui, da quest'anno, partecipano anche gli Odontoiatri.

Infine desidero ricordare che la commissione Albo Odontoiatri ha partecipato, così come previsto dal Decreto n.568 del 22 giugno 2022, alla commissione paritetica Università-Ordine per l'effettuazione degli ultimi due Esami di Stato per gli Odontoiatri Laureati a Padova in attesa dell'entrata a regime della Laurea abilitante anche per l'odontoiatria.



VERBALE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 17 DICEMBRE 2022

Sabato 17 dicembre 2022²⁹ aprile 2021 alle ore 9:30, si è riunita, in seconda convocazione, in una sala del *Four points By Sheraton Hotel* in Corso Argentina 5 Padova, sotto la Presidenza del Presidente Dott. Domenico Maria Crisarà, l'Assemblea Ordinaria degli Iscritti, come da avviso di convocazione pubblicato sul sito istituzionale dell'Ordine per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente dell'Ordine;
2. Relazione del Presidente della Commissione iscritti all'Albo degli Odontoiatri;
3. Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sulle variazioni al Bilancio di Previsione anno 2022;
4. Approvazione variazioni al Bilancio di Previsione 2022;
5. Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sul Bilancio di Previsione anno 2023;
6. Approvazione Bilancio di Previsione 2023
7. Acquisto nuova sede istituzionale: discussione ed eventuali provvedimenti;
8. Varie ed eventuali.

In apertura di seduta il Presidente Dott. Domenico Maria Crisarà comunica che la riunione

assembleare di prima convocazione delle ore 8 di venerdì 16 dicembre 2022 è andata deserta come risulta dal relativo verbale.

Il Presidente porge, quindi, un cordiale saluto ai Colleghi presenti.

Il Segretario Dott. Giacomo Sarzo prende atto del numero dei presenti sulla piattaforma: i Colleghi presenti sono n. 58 più n. 94 deleghe con un totale di 152 Colleghi rappresentati.

Comunica, quindi, ai presenti che è stato raggiunto il numero legale previsto dall'art. 24 DPR 221/1950 per la validità dell'Assemblea in seconda convocazione.

Il Presidente dichiara dunque aperta l'Assemblea e dà inizio ai lavori.

1) Relazione del Presidente dell'Ordine

Il Presidente saluta cordialmente i colleghi intervenuti a questa Assemblea che è stata convocata per temi importanti quali l'approvazione dei bilanci e le comunicazioni inerenti la vita dell'Ordine, compresa l'iniziativa assunta di perseguire l'acquisizione di una nuova adeguata sede istituzionale dell'Ente.

Nelle precedenti Assemblee si è sentito il forte condizionamento cui cittadini ed Enti sono stati sottoposti da due anni di pandemia da COVID-19 che hanno duramente inciso sulla stessa attività dell'Ordine, condizionata dagli obblighi imperativi imposti dalle disposizioni di leggi e decreti governativi.

Per rendersi conto di quanto abbia pesato tutto questo sull'attività dell'Ordine, coinvolgendo i componenti del Direttivo, gli stessi membri del Consiglio Direttivo e gli Uffici basta richiamare alcuni dati relativi agli adempimenti connessi all'obbligo vaccinale di cui al D.L 44/221, relativi all'anno in corso.

Il Presidente ne ricorda i dati esposti nella tabella che segue.

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022

2) Adempimenti connessi all'obbligo vaccinale di cui all'art. 4 del D.L. 44/2021

ANNO 2022

Numero file CSV esaminati , estratti dalla Federazione Nazionale dalla Piattaforma nazionale Digital Green Certificate (Piattaforma nazionale DGC) e inviati all'Ordine con cadenza settimanale	45
Numero delle posizioni vaccinali complessivamente valutate	908
Lettere di diffida a produrre documentazione attestante lo stato di vaccinazione	1039
Numero di sanitari che hanno trasmesso documentazione	624
Numero di provvedimenti di sospensione dall'esercizio della professione, adottati nel corso del 2022 per inadempimento dell'obbligo vaccinale	252
Numero provvedimenti di cessazione degli effetti della sospensione dall'esercizio delle professioni sanitarie (provvedimento adottato in caso di intervenuta guarigione con cui l'Ordine ha disposto, su istanza dell'interessato, la cessazione temporanea della sospensione sino alla scadenza del termine in cui la vaccinazione era differita in base alle indicazioni contenute nelle circolari ministeriali)	34
Numero provvedimenti di dichiarazione ex lege del venir meno della sospensione dall'esercizio della professione	251
Numero di protocolli emessi (numero di documenti registrati in entrata e in uscita)	3000 circa

Il Presidente sottolinea che tutto questo non ha impedito all'Ordine di dar corso alle attività riguardanti la professione, sia la professione medico chirurgica che la professione odontoiatrica ed in particolare l'attività di formazione, attraverso l'organizzazione di eventi (con l'attribuzione dei relativi crediti ECM), ovviamente in modalità WEB e recentemente, il 19 novembre, tornando a realizzarli in presenza:

- 13/01/2022 - Il percorso oncologico: il trattamento
- 10/02/2022 - Il percorso oncologico: la palliazione
- 17/02/2022 - La diagnosi prenatale
- 24/03/2022 - Si rischia di più a fare il pilota o il medico?
- 04/04/2022 - Le cardiopatie congenite: il follow up del cardiopatico congenito nell'età evolutiva
- 10/05/2022 - Diagnosi e trattamento del carcinoma della mammella

- 25/05/2022 - Novità in chirurgia vascolare
- 15/09/2022 - Polarizzazione delle credenze: un focus sulla campagna vaccinale
- 19/09/2022 - Dottore, dottore devo operarmi alla prostata
- 17/10/2022 - Conseguenze antropologiche della digitalizzazione della cura
- 16/11/2022 - Considerazioni morali e giuridiche sul possibile rifiuto ingiustificato delle cure
- 19/11/2022 - Evento residenziale: La Previdenza e l'Assistenza ENPAM.

L'impegno è di continuare ad alimentare tale attività che è di rilevante importanza tenendo conto del fatto che a carico dei sanitari che non osservano gli obblighi di formazione sono previste severe sanzioni.

Un notevole impegno è richiesto per l'attività disciplinare della Commissione Albo Medici Chirurghi e per la Commissione Albo Odontoiatri

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022



anche per il notevole numero di procedimenti arretrati che questa Consigliatura si è trovata a dover affrontare.

Riferisce, quindi, i dati relativi.

PRATICHE DISCIPLINARI GESTITE DALLA CAM ANNO 2022

Pratiche complessivamente gestite: 84
Archiviazioni disposte direttamente dal Presidente CAM: 16
Archiviazioni disposte dal Presidente dopo audizione ex art. 39 DPR 221/50: 14
Casi archiviati dalla CAM: 18
Celebrazioni di giudizio a seguito di deferimento a procedimento disciplinari, conclusosi con:
– avvertimento: 1
– censura: 6
– sospensione per mesi 1: 1
– sospensione per mesi 2: 1
– sospensione per mesi 4: 1
– sospensione per mesi 6: 4
– radiazione: 1
– archiviazione: 14

Inoltre 2 procedimenti disciplinari sono stati aperti e sospesi in attesa della conclusione di procedimento penale, mentre 5 iscritti sono stati deferiti a procedimento disciplinare con fissazione della data di celebrazione di giudizio al 2023.

PRATICHE DISCIPLINARI GESTITE DALLA CAO ANNO 2022

Pratiche complessivamente gestite: 32
Archiviazioni disposte direttamente dal Presidente CAO: 0
Archiviazioni disposte dal Presidente dopo audizione ex art. 39 DPR 221/50: 4
Casi archiviati dalla CAO: 13
Celebrazioni di giudizio a seguito di deferimento a procedimento disciplinari, conclusosi con:
– avvertimento: 1
– censura: 3

- sospensione per mesi 3: 1
- radiazione: 1
- archiviazione: 2

Inoltre 2 procedimenti disciplinari sono stati aperti e sospesi in attesa della conclusione di procedimento penale, mentre 5 iscritti sono stati deferiti a procedimento disciplinare con fissazione della data di celebrazione di giudizio al 2023.

Il Presidente tiene a sottolineare il notevole impegno del personale dell'Ordine che risponde in modo assolutamente encomiabile a tutto il lavoro che è necessario a garantire lo svolgimento dei compiti stabiliti dalle disposizioni di legge e dalle circolari che provengono dalla Federazione Nazionale degli Ordini. In questo quadro il Consiglio ha previsto nel programma del fabbisogno di personale la figura del Direttore, cioè un posto di dirigente amministrativo, ritenuto assolutamente necessario in un Ordine provinciale come quello di Padova che conta più di ottomila iscritti. Al riguardo è stato bandito ed è in corso di espletamento il relativo concorso pubblico.

Altro argomento rilevante riguarda la sede dell'Ordine ed a questo argomento è stato appositamente riservato un punto dell'odierno ordine del giorno che al n. 7) prevede appunto "Acquisto nuova sede istituzionale: discussione ed eventuali provvedimenti"

2) Relazione del Presidente della Commissione iscritti all'Albo degli Odontoiatri

Prende la parola il Dott. Marco De Berardinis, Presidente della Commissione iscritti all'Albo degli Odontoiatri, che nella sua relazione iniziale riprende alcune importanti questioni: il progressivo e costante aumento delle segnalazioni riguardanti le pubblicità sanitarie non rispettose dei dettami previsti dalla normativa del Codice Deontologico in programmazione sui principali social network; l'impegno della CAO nel contrastare il fenomeno del favoreggiamento dell'esercizio abusivo della professione da parte di persone non abilitate. Il Dr. De Berardinis ricorda inoltre i temi del recente convegno ENPAM dedicato alle tematiche previdenziali ed assistenziali e riferisce

in relazione a due importanti progetti: l'“Avvio alla Professione” dedicato agli studenti degli ultimi due anni del Corso di Laurea in Odontoiatria, e il progetto “Curvatura Biomedica” dedicato ai ragazzi dell'ultimo anno di alcuni licei orientati a formare aspiranti studenti di Medicina e Odontoiatria.

Al termine, il Presidente della C.A.O. rivolge un sentito ringraziamento al personale degli Uffici dell'Ordine per l'impegno e la dedizione con cui espleta un lavoro delicato e complesso garantendo il puntuale svolgimento dei compiti affidati al corpo amministrativo.

A questo punto sono presenti in aula n. 60 Colleghi con n. 94 deleghe, per un totale di n. 154 Colleghi rappresentati.

3) Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sulle variazioni al Bilancio di Previsione anno 2022

4) Approvazione variazioni al Bilancio di Previsione anno 2022

Ha la parola il Tesoriere dell'Ordine Dott. Giovanni Guastella sulle variazioni al Bilancio di Previsione dell'esercizio in corso risultanti dalla deliberazione n. 733 dell'8 novembre 2022.

Il Dott. Guastella esordisce facendo presente che il bilancio di previsione del corrente anno, approvato dall'Assemblea il 16 dicembre 2021, oltre ad evitare l'esercizio provvisorio, ha consentito una piana gestione senza imprevisti. Giunti, peraltro, quasi al termine dell'esercizio occorre provvedere ad alcuni ritocchi sia per le entrate che per le uscite e le partite di giro in ragione di alcune variazioni che nel corso dell'esercizio si sono manifestate. Infatti, vi è stato un incremento di entrate per il maggior numero di nuove iscrizioni mentre si è registrato un aumento di spese per alcuni capitoli.

Il Tesoriere svolge, quindi, la relazione sulle variazioni al bilancio di previsione 2022, documento che viene allegato a verbale **sub.1**) unitamente alla deliberazione consiliare n. 733 dell'8 novembre 2022. Conclude ringraziando il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Andrea Albanese ed il Consulente dell'Ordine Dott.

Luigi Barzazi per l'efficienza nel supporto e la disponibilità dimostrata.

Prende quindi, la parola il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Andrea Albanese il quale comunica che il Collegio si è riunito il 25 novembre scorso e che, esaminata la deliberazione 733 dell'8/11/2022, ha espresso parere favorevole circa la regolarità amministrativo-contabile delle variazioni proposte per il bilancio di previsione 2022.

Dà quindi lettura del verbale del Collegio dei Revisori, documento che viene allegato a verbale **sub.2**).

A questo punto il Presidente ringrazia il Dott. Guastella.

Ringrazia, quindi, il Presidente dei Revisori Dott. Albanese ed il Consulente Dott. Barzazi e sottolinea che il Presidente del Collegio dei Revisori è oggi per legge un professionista estraneo all'Ordine il che garantisce il massimo di professionalità e di obiettività alle valutazioni cui è chiamato il Collegio.

A questo punto sono presenti n. 65 Colleghi con n.102 deleghe, per un totale di n. 167 rappresentati

Non essendovi alcuna richiesta di intervento, il Presidente pone in votazione per alzata di mano le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 proposte dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 733 dell'8 novembre 2022 ad oggetto “Variazioni al Bilancio Preventivo 2022: proposte per l'Assemblea”.

L'Assemblea approva all'unanimità.

5) Relazione del Tesoriere dell'Ordine e del Presidente del Collegio dei Revisori sul Bilancio di Previsione anno 2023

6) Approvazione Bilancio di Previsione anno 2023

Prende la parola il Tesoriere Dott. Giovanni Guastella per la relazione sulla proposta di Bilancio di Previsione anno 2023 nel testo approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo con deliberazione n. 732 dell'8 novembre 2022 ad oggetto “Bilancio di Previsione 2023: proposta per l'Assemblea”.

Il Dott. Guastella svolge la sua relazione (documento allegato **sub 3** al presente verbale



unitamente alla deliberazione n. 732 dell'8 novembre 2022) illustrando, con l'ausilio della proiezione la proposta del Consiglio Direttivo.

Completata la relazione del Tesoriere, la parola passa al Dott. Andrea Albanese, che dà lettura del parere del Collegio dei Revisori dei Conti contenuto nel verbale n. **20 del 25/11/2022** che viene allegata **sub 4)** al presente verbale.

L'organo di revisione:

- verificato che il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 è stato redatto nell'osservanza del regolamento di contabilità vigente;
- rilevata l'attendibilità contabile delle previsioni;
- rilevata la correttezza dell'accantonamento al Fondo di Riserva;
- tenuto conto di tutto quanto espresso, osservato e rilevato;

ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e relativi allegati di cui alla deliberazione n. 732 dell'8 novembre 2022.

A questo punto sono presenti n. 67 Colleghi con n.104 deleghe, per un totale di n. 171 Colleghi rappresentati.

Non sorgendo osservazioni, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Bilancio di Previsione 2023 contenuta nella deliberazione n. 732 dell'8 novembre 2022.

L'Assemblea approva all'unanimità con l'astensione del Dott. Giuseppe Maggioni.

7) Acquisizione nuova sede istituzionale: discussione ed eventuali provvedimenti.

Il Presidente ricorda che nella precedente riunione del 9 aprile è stata comunicata all'Assemblea l'iniziativa assunta dal Consiglio di affrontare il problema della sede istituzionale. Per sgombrare il campo da equivoci occorre tener presente che la sede attuale di via S. Prosdocimo - edificio del 1600 - è splendida e qualificante per l'apprezzamento che ha anche da tutti gli ospiti.

Il Consiglio ha anche provveduto a procedere ad una razionalizzazione degli spazi con il raggruppamento degli Uffici al primo piano ren-

dendo più agile il lavoro del personale dipendente.

Il Consiglio, peraltro, vorrebbe consegnare agli iscritti una sede che costituisca il luogo in cui si ritrova tutta la professione, un luogo di cultura e di incontri.

Occorre tener presente che, per questo dichiarato fine, negli anni sono stati accantonati i fondi necessari che, d'altra parte, non possono essere utilizzati per spese correnti e ripetitive né possono esser tenuti bloccati per uno scopo che non viene realizzato.

In tale contesto l'Assemblea del 9 aprile ha conferito al Consiglio l'autorizzazione a procedere.

I criteri generali individuati per la scelta nella nuova sede sono i seguenti:

- essere nel Comune di Padova in zona facilmente accessibile, possibilmente in prossimità del nuovo Ospedale;
- avere adeguata possibilità di parcheggio, con posti dedicati per portatori di Handicap;
- essere servita da mezzi pubblici;
- avere una superficie non inferiore a quella della sede attuale, circa 850 mq.;
- essere sviluppata preferibilmente tutta su un unico piano, con possibilità di modularità ergonomica degli spazi al fine di poter progettare uffici e spazi ad hoc, di avere una o più sale riunioni, anche per eventi formativi in presenza, archivio, servizi, ecc.

Si sono, quindi, seguite tutte le procedure previste dalle disposizioni di legge - e a tal proposito ringrazia il Vice Presidente per il costante richiamo fatto alle esigenze di garanzia. Le ricerche sono state affidate ad una società terza.

I relativi atti sono depositati e verificabili.

Dopo una ricerca di immobili disponibili sul mercato immobiliare, una attenta valutazione comparativa, è stato identificato l'immobile di via Plinio Masini 6 a Padova, che poteva essere rispondente ai criteri definiti nell'istruttoria. Non si è ancora addivenuti alla stesura del contratto; ma è stato identificato l'immobile papabile per la nuova sede ordinistica.

A breve saranno espletate le valutazioni relativamente a tutte le garanzie giuridiche, alla

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022

congruità del valore dell'immobile, allo stato effettivo degli impianti.

Il Presidente procede, quindi, con l'ausilio delle proiezioni, alla descrizione dei locali della proprietà di via Plinio Masini.

Infine il Presidente fa presente che per quanto riguarda il destino dell'attuale sede ordinistica si prevede di mantenerne la proprietà con la possibilità di locazione ovvero di mantenerla come altro luogo di incontro della professione, un luogo di incontro tra i Colleghi e sede di attività culturali, idea questa che può essere sviluppata con il progetto di realizzare la Fondazione. La Fondazione, infatti, pur facendo capo al Presidente dell'Ordine, avrà una gestione propria con un proprio dirigente, con possibilità di realizzare eventi anche usufruendo di aiuti esterni.

Ciò consentirà di realizzare attività culturali, eventi formativi, incontri il cui finanziamento

non incida sul bilancio dell'Ordine. Tra le diverse iniziative può rientrare anche l'annuale Giornata del Medico e dell'Odontoiatra.

Il Presidente conclude il suo intervento facendo presente che vi sarà ovviamente un ulteriore passaggio in Assemblea.

Alle ore 11.30 non essendovi alcuna richiesta di intervento, il Presidente ringrazia e saluta i Colleghi intervenuti e dichiara conclusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Domenico Maria Crisarà)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Dott. Giacomo Sarzo)





RELAZIONE DEL TESORIERE SULLE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

PROPOSTA DI VARIAZIONI AL BILANCIO PREVISIONALE FINANZIARIO DELL'ANNO 2022:

Il bilancio preventivo approvato dal precedente consiglio ci ha consentito di poter operare dal 1 gennaio in tutta tranquillità e senza ricorrere all'esercizio provvisorio.

Nel corso dell'anno 2022 si sono verificati degli eventi impreveduti, sia dal punto di vista delle entrate, con un maggior numero di iscrizioni, sia dal punto di vista delle uscite, in particolare il ricorso ad un maggiore impiego di lavoro interinale e l'incremento del costo delle utenze che si è recentemente verificato.

Si rende pertanto necessario apportare delle nuove ed ulteriori variazioni ad alcuni capitoli del bilancio preventivo 2022, variazioni che di seguito vi riassumo sinteticamente e pongo alla vostra attenzione.

Capitoli da modificare:

ENTRATE

TITOLO I – E-1 - ENTRATE CORRENTI

Categoria I – E- 1-01 - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Capitolo – E- 1-01-003: Tassa annuale prima iscrizione

Nel preventivo approvato è previsto l'incasso di una somma di 30.000,00 €, mentre ad oggi è stata già incassata la somma di euro 34.535,00 € per effetto di maggiori iscrizioni di Medici Chirurghi ed Odontoiatri rispetto a quanto ipotizzato e le attuali previsioni sono per l'incasso di complessivi 37.000,00 € nell'anno.

Per effetto di tale maggiore incasso si propone di variare la capienza del capitolo da 30.000,00 € a 37.000,00 € con un incremento pari a 7.000,00 €

Capitolo – E- 1-01-006: STP – Quota annuale a esazione diretta - prima iscrizione

Nel preventivo approvato è previsto l'incasso di una somma di 400,00 €, mentre ad oggi è stata già incassata la somma di euro 1.150,00 € per effetto di maggiori STP iscritte e le attuali previsioni sono per l'incasso nell'intero 2022 di complessivi 1.400,00 €.

Per effetto di tale maggiore importo si propone di variare la capienza del capitolo da 400,00 € a 1.400,00 € con un incremento pari a 1.000,00 €

Categoria IV – E- 1-04 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI SPESE

Capitolo – E- 1-04-003: Contributi per funzionamento sportello ENPAM

Nel preventivo approvato è previsto l'incasso di una somma di 15.000,00 €, mentre nel corso del 2022 sono stati incassati 15.486,01 € per effetto di un rimborso non previsto da parte dell'ENPAM.

Per effetto di ciò si propone di variare la capienza del capitolo da 15.000,00 € a 15.500,00 € con un incremento pari a 500,00 €.

TITOLO III – E-3 - PARTITE DI GIRO

Categoria I - E-3-01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Capitolo – E- 3-01-006: Altri conti d'ordine

Per tale capitolo non era stato previsto alcun importo, ma con il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale si è presentata la necessità di registrare in tale capitolo il giroconto tra la Carta ricaricabile e la Cassa interna.

Si propone di variare la capienza del capitolo da zero € a 10.000,00 € con un incremento pari a 10.000,00 €.

USCITE

TITOLO I – U-1 - SPESE CORRENTI

Categoria - U-1-01 - SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Capitolo – U- 1-01-001: Spese non classificabili in altre voci relative agli organi istituzionali

Per tale capitolo era stata prevista una spesa di 6.000,00 €, ma nel corso dell'anno si sono manifestati degli impegni del tutto impreveduti correlati al funzionamento degli Organi istituzionali, soprattutto relativi al funzionamento dell'Assemblea degli iscritti che impongono di aumentare il capitolo sino a 13.000,00 €.

Conseguentemente, si propone di variare la capienza del capitolo da 6.000,00 € a 13.000,00 € con un incremento di 7.000,00 €

Categoria - U-1-02 - SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Capitolo – U- 1-02-008: Somministrazione e trattamento economico Lavoro Interinale

Per tale capitolo era stata preventivata una spesa di 45.000,00 €. Nel corso dell'anno il ricorso al lavoro interinale è stato superiore al previsto in quanto lo svolgimento del concorso pubblico per la copertura di un posto vacante (posizione B1) ha avuto una durata superiore alle previsioni.

Si propone di variare la capienza del capitolo da 45.000,00 € a 52.500,00 € con un incremento pari a 7.500,00 €

Categoria - U-1-05 - ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E ALTRE

Capitolo VII - U-1-05-005: PEC iscritti (Posta Elettronica Certificata)

Il maggior numero di nuovi iscritti, l'attivazione della PEC da parte di chi non vi aveva ancora provveduto e l'aumento del costo della Posta Elettronica Certificata che viene fornita gratuitamente per tre anni agli iscritti impone un aumento della previsione di spesa per tale capitolo.

Si propone di variare la capienza del capitolo da 8.000,00 € a 12.000,00 € con un incremento pari a 4.000,00 €

Categoria - U-1-09 - SPESE PER LA SEDE

Capitolo - U-1-09-002: Spese per l'energia elettrica

La crisi energetica mondiale ha determinato un aumento dei costi dell'energia impreveduto e non quantificabile a dicembre 2021.

Si propone pertanto di variare la capienza del capitolo da 8.000,00 € a 18.000,00 € con un incremento pari a 10.000,00 €

Categoria - U-1-17 - FONDI DI RISERVA

Capitolo - U-1-17-002: Fondo di riserva per spese imprevedute o straordinarie

Gli incrementi delle previsioni di spesa che eccedono l'incremento delle previsioni di entrata sono pari ad un importo di euro 20.000,00 € che trova perfetta copertura nell'apposito fondo di riserva.

Si propone pertanto di variare la capienza del capitolo da 20.000,00 € a zero € con una riduzione pari a 20.000,00 € al fine di assicurare una maggiore intelligibilità del bilancio.

TITOLO III – U-3 - PARTITE DI GIRO

Categoria I - U-3-01 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Capitolo – U- 3-01-006: Altri conti d'ordine

Analogamente a quanto già indicato per le entrate, per tale capitolo non era stato previsto alcun importo, ma con il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale si è presentata la necessità di registrare in tale capitolo il giroconto tra la Carta ricaricabile e la Cassa interna.

Si propone di variare la capienza del capitolo da zero € a 10.000,00 € con un incremento pari a 10.000,00 €.

Tale incremento si rende necessario al fine di assicurare il pareggio tra le partite di giro in entrata e quelle in uscita.

IL TESORIERE
Dott. Giovanni Guastella



PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Verbale n. 19 del 25.11.2022

In data odierna, 25 novembre 2022 (due-milaventidue), il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dott. Andrea Albanese – Presidente

Dott. Massimo Rigato – Componente

Dott. Nicola De Piccoli – Componente

a seguito di convocazione del Presidente, si trovano presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova per deliberare in merito a quanto in appresso indicato.

Il Collegio dà atto di avere ricevuto in data 17.11.2022, la Delibera di Variazione del Bilancio di Previsione 2022, N. 733/2022 adottata dal Consiglio Direttivo in data 08.11.2022.

La delibera adottata dal Consiglio Direttivo

dell'Ordine esplicita nel dettaglio le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e la relazione del tesoriere, Dott. Guastella, precisa le motivazioni che giustificano le variazioni proposte. In merito, il Collegio ha richiesto ed ottenuto i necessari chiarimenti sia al Tesoriere dell'Ente che all'ufficio ragioneria, nelle persone di Giulia Canevelli e Federica Celebrin.

Pertanto, il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione messa a disposizione, e

CONSIDERATO

- che il Bilancio di Previsione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Padova, è stato approvato dall'Assemblea degli iscritti in data 16 dicembre 2021, e tale Bilancio evidenziava un avanzo di amministrazione presunto pari ad Euro 1.901.519,51;
- che a seguito del confronto con gli uffici, il Tesoriere ha evidenziato la necessità di procedere con alcune variazioni del Bilancio 2022 che riguardano sia maggiori entrate derivata dall'aumento degli iscritti, come pure nuove spese;
- che nel dettaglio le variazioni risultano essere le seguenti:

Variazioni in ENTRATA:

TITOLO I – E-1 - ENTRATE CORRENTI

Categoria I – E- 1-01 - CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

Capitolo – E- 1-01-003: Tassa annuale prima iscrizione

Variazione della previsione di entrata del capitolo da Euro 30.000,00 ad Euro 37.000,00 per effetto dell'incasso di contributi per nuovi iscritti;

Capitolo – E- 1-01-006: STP – Quota annuale a esazione diretta - prima iscrizione

Variazione della previsione di entrata del capitolo da Euro 400,00 ad Euro 1.400,00 per effetto dell'incasso di quote da parte di STP (società tra professionisti);

Categoria IV – E- 1-04 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE

Capitolo – E- 1-04-003: Contributi per funzionamento sportello ENPAM

Variazione della previsione di entrata del capitolo da Euro 15.000,00 ad Euro 15.500,00;

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022

TITOLO III - E-3 - PARTITE DI GIRO

Categoria I - E-3-01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Capitolo - E- 3-01-006: Altri conti d'ordine

La gestione della contabilità economico-patrimoniale impone l'utilizzo del capitolo di entrata in partita di giro che, pertanto viene variata da Euro zero ad Euro a 10.000,00.

Il totale delle variazioni dei capitoli di Entrata, tutte in aumento, incluse le entrate in partite di giro, ammonta ad Euro 18.500,00.

Variazioni in USCITA:

TITOLO I - U-1 - SPESE CORRENTI

Categoria - U-1-01 - SPESE PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Capitolo - U- 1-01-001: Spese non classificabili in altre voci relative agli organi istituzionali

Variazione della previsione di uscita del capitolo da Euro 6.000,00 ad Euro 13.000,00, dovuta a maggiori oneri correlati al funzionamento degli organi istituzionali;

Categoria - U-1-02 - SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

Capitolo - U- 1-02-008: Somministrazione e trattamento economico Lavoro Interinale

Variazione della previsione di uscita del capitolo da Euro 45.000,00 ad Euro 52.500,00 derivati dal maggior ricorso al lavoro interinale per il protrarsi dei tempi di svolgimento del concorso pubblico per la copertura di un posto vacante (posizione B1).

Categoria - U-1-05 - ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI E ALTRE

Capitolo VII - U-1-05-005: PEC iscritti (Posta Elettronica Certificata)

Variazione della previsione di uscita del capitolo da Euro 8.000,00 ad Euro 12.000,00 per l'attivazione della PEC per gli iscritti che tiene conto dell'aumento del costo della Posta Elettronica Certificata che viene fornita gratuitamente per tre anni agli iscritti;

Categoria - U-1-09 - SPESE PER LA SEDE

Capitolo - U-1-09-002: Spese per l'energia elettrica

Variazione della previsione di uscita del capitolo da Euro 8.000,00 ad Euro 18.000,00 per effetto dell'incremento dei costi energetici derivati dalla crisi energetica mondiale;

Categoria - U-1-17 - FONDI DI RISERVA

Capitolo - U-1-17-002: Fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie

Viene ridotto il fondo di riserva, con una variazione in diminuzione, da Euro 20.000,00 ad Euro Zero, utilizzando il fondo a copertura del differenziale che la presente variazione di bilancio genera tra gli incrementi delle previsioni di spesa e gli incrementi delle previsioni di entrata.

TITOLO III - U-3 - PARTITE DI GIRO

Categoria I - U-3-01 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

Capitolo - U- 3-01-006: Altri conti d'ordine

In relazione alla prevista variazione in entrata della correlata partita di giro, viene prevista una variazione in aumento del capitolo di spesa da Euro Zero ad Euro 10.000,00.

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022



Il totale delle variazioni dei capitoli di Uscita in aumento consta di Euro 38.500,00 e quelle in diminuzione consta di Euro 20.000,00, portando il saldo algebrico delle variazioni in uscita ad Euro 18.500,00, incluse le entrate in partite di giro.

- Che la variazione proposta comporta complessivamente variazioni in aumento di entrata per Euro 18.500,00 cui corrisponde una variazione corrispondente in termini di spesa, lasciando inalterato l'equilibrio complessivo di Bilancio Finanziario;

VISTI

- il D.L.C.P.S. n. 233 del 13 settembre 1946 e ss.mm.ii;
- il D.P.R. n. 221 del 5 aprile 1950 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento di contabilità in merito al quale lo scrivente Collegio dei revisori ha già raccomandato all'Ente la necessità di provvedere al suo aggiornamento ovvero all'adozione di un nuovo regolamento che risulti conforme alla normativa vigente ed aderente alle esigenze dell'ente;

TENUTO CONTO

- che la Variazione di Bilancio non altera l'equilibrio complessivo del Bilancio Finanziario 2022;

Il Collegio dei Revisori dell'Ente

Esprime

parere favorevole circa la regolarità amministrativo-contabile delle Variazione del Bilancio di Previsione 2022 così come deliberata dal Consiglio Direttivo con propria delibera n. 733 del 08.11.2022, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dell'Ordine entro la chiusura del corrente anno 2022.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Albanese

Dott. Massimo Rigato

Dott. Nicola De Piccoli



RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Come da comunicazione n.112/2019 della FNOMCeO "Check list adempimenti ordini provinciali", in relazione alla normativa di riferimento DPR 27/02/2003, n. 97, e legge 31/12/2009, n. 196, il bilancio di previsione sia decisionale che gestionale è predisposto dal Consigliere Tesoriere, è deliberato dal Consiglio Direttivo entro il 30.11 di ciascun anno ed è sottoposto ad approvazione dell'Assemblea degli Iscritti entro 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di previsione è **l'espressione concreta della volontà politica professionale** del Consiglio. Attraverso di esso il Consiglio direttivo decide come distribuire la disponibilità economica dell'Ente sulle varie voci, per proporla alla valutazione dell'assemblea.

Il monitoraggio delle voci di bilancio ordinariamente effettuato in corso d'anno, sia per quanto riguarda le poste di entrata che le poste di spesa, contribuisce alla formulazione di una previsione che, ferma restando la necessità di raggiungere il pareggio finanziario, consente di soddisfare le esigenze istituzionali, per quanto possibile con efficienza ed economicità, nonché di programmare attività diverse nel corso dell'anno.

Ad oggi, ricordo che i compiti a cui è tenuto l'Ordine dei Medici e Odontoiatri sono delineati all'interno della nostra legge professionale, ri-

conducibili sostanzialmente ai seguenti ambiti:

- **Amministrazione** dell'ente (economica e di tenuta dell'albo)
- Vigilanza per la **tutela del titolo professionale** e relativa proposta di attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione
- **Funzione deontologica**
- **Promozione della formazione sia in campo etico deontologico che scientifico**, facendosi parte attiva e garanti della promozione della qualità professionale.

Tale Bilancio è formulato in termini finanziari di competenza (diritti a riscuotere e obblighi a pagare nel periodo di riferimento) e di cassa (entrate e uscite che si verificano effettivamente nel periodo di tempo considerato indipendentemente dal periodo in cui sono maturate).

- Il presente bilancio di previsione consta di:
- tabella dimostrativa dell'avanzo presunto di amministrazione al termine dell'esercizio 2022, da applicare al bilancio di esercizio 2023;
 - bilancio preventivo esercizio 2023, che mette in evidenza gli stanziamenti dei singoli capitoli. La prima posta attiva è costituita dall'avanzo presunto di amministrazione scaturito dalle previsioni di cui alla tabella dimostrativa appena citata;
 - quadro generale delle Entrate e delle Uscite per categorie.

Il dato fondamentale di partenza del Bilancio di previsione è l'Avanzo di Amministrazione Presunto al 01/01/2023, determinato sulla base della consistenza di cassa e dei residui attivi e passivi presunti al 31/12/2022.

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022



AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022 (ART.15 DPR 97/2003)

La tabella dimostrativa indica la composizione dell'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2022 pari a € 1.801.931,85 così determinato:

Fondo cassa iniziale	€ +2.161.384,81
Residui attivi iniziali	€ +51.390,07
Residui passivi iniziali	€ -346.108,76
Avanzo di amministrazione iniziale	€ +1.866.666,12
<hr/>	
Entrate già accertate nell'esercizio	€ +1.566.621,56
Uscite già impegnate nell'esercizio	€ -1.254.658,37
Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	€ +0,00
Variazione dei residui Passivi già verificatesi nell'esercizio	€ +0,00
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	€ +2.178.629,31
<hr/>	
Entrate presunte per il restante periodo	€ +159.039,48
Uscite presunte per il restante periodo	€ -535.736,94
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	€ +0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	€ +0,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 da applicare al bilancio dell'anno 2023	€ +1.801.931,85

ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

CAT. I – Contributi Associativi

L'Ordine di Padova è il più grande per numero di iscritti del NORDEST, sia a livello regionale che interregionale. La stesura delle entrate contributive è stata fatta nel rispetto di linee guida suggerite dalla Federazione Nazionale.

I contributi delle quote annuali a carico degli iscritti sono stati previsti in € 1.602.690,00; l'importo è indicato al lordo sia delle quote di spettanza della Federazione, sia degli oneri relativi alla riscossione. Le quote per il 2023 sono state stabilite in € 170,00 per la singola quota e € 320,00 per la doppia iscrizione. Il conteggio di seguito riportato chiarisce la composizione della posta attiva (si rammenta che gli oneri relativi all'esazione e ai contributi FNOMCeO sono indicate nelle uscite di competenza).

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022

Per l'esercizio 2023 è previsto:

DESCRIZIONE	NUMERO	IMPORTI
Medici Chirurghi e Odontoiatri	8176	€ 1.389.920,00
Medici con Doppie iscrizioni	536	€ 171.520,00
Totale		€ 1.561.440,00
STP a ruolo		€ 3.400,00
Presunte nuove iscrizioni		€ 36.850,00
Presunte nuove iscrizioni STP		€ 1.000,00
Totale		€ 37.850,00
Totale complessivo		€ 1.602.690,00

CAT. II – Entrate diverse

La previsione di € 1.450,00 è stata valutata tenendo conto delle riscossioni realizzate per tali voci nel corso del 2022.

CAT. III – Redditi e proventi

Questa categoria raggruppa diversi capitoli di entrata rappresentative di proventi puramente di capitale; sono quindi indicate unicamente le entrate per interessi su depositi di c/c bancario, previste in € 200,00.

CAT. IV – Poste correttive e compensative di spese diverse

Le entrate previste sono pari ad € 118.000,00. Una parte rilevante di tale categoria è costituita da un contributo di complessivi euro 101.000,00 che verrà erogato dalla FNOMCeO a fronte delle spese sostenute nel corso del 2022 per il miglioramento della sede attuale.

CAT. V – Entrate e proventi non classificabili in altre voci

Sono stati assunti € 1.000,00.

TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Cat. I – Entrate per alienazione di beni

Nella Categoria di questo titolo non è presente alcun importo perché non vi sono previsioni di alienazioni di beni che abbiano un valore di mercato.

Cat. II – Partecipazione e acquisto di valori mobiliari

Nella Categoria di questo titolo non è presente alcun importo.

Cat. III – Accensione di prestiti

È stata mantenuta la previsione della sottoscrizione di un finanziamento di euro 500.000,00 in funzione dell'acquisto di una nuova sede dell'Ordine.

TITOLO III – PARTITE DI GIRO

Cat. I – Entrate aventi natura di partite di giro

Le operazioni rilevate nel Titolo III – partite di giro – non hanno rilievo economico ma soltanto finanziario o contabile.



USCITE

TITOLO I – SPESE CORRENTI

CAT. I – Spese per gli organi istituzionali

L'impiego totale della spesa è di € 227.500,00.

CAT. II – Spese per il personale dipendente

Gli uffici di Segreteria sono organizzati in due maxi-aree: l'area Utenza individuata nell'ufficio di Segreteria e l'area Affari Generali avente come obiettivo primario la gestione dei rapporti con gli Organi istituzionali, con gli organi di stampa, la previdenza, la pubblicità sanitaria, ECM, nonché i rapporti con gli iscritti nell'ambito deontologico e disciplinare.

La dotazione organica attuale è di n.7 dipendenti a seguito dell'assunzione di un nuovo operatore di amministrazione in posizione B1. Per il 2023 è prevista l'assunzione, a seguito di apposito concorso, di un Dirigente amministrativo di II fascia. Il contratto di somministrazione interinale non è stato considerato avendo proceduto all'assunzione di un nuovo operatore.

La spesa complessiva per il personale dipendente è stata prevista in € 471.500,00 (a cui deve aggiungersi l'accantonamento per TFR riportato in altra categoria).

CAT. IV – Quota FNOMCeO iscritti

Si tratta della quota di complessivi € 206.00,00 dovuta per ogni iscritto.

CAT. V – Acquisto libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni

Questa categoria di spesa raggruppa gli oneri da sostenere per la gestione del sistema informativo (bollettino) e della fotocopiatrice, la PEC che forniamo per 3 anni agli iscritti gratuitamente, oltre alle spese del materiale di consumo relativo. Si prevede una ulteriore riduzione delle spese per il bollettino (rispetto al previsionale del 2022) a seguito di un maggior ricorso alle comunicazioni telematiche. Si evidenzia che la FNOMCeO ha comunicato che il rinnovo della convenzione con il provider comporterà un aumento graduale del costo della PEC che rag-

giungerà il 350%. Questo incremento avrà un impatto significativo nelle prossime annualità.

CAT. VI – Spese per l'acquisto di materiale di consumo

Lo stanziamento per questa categoria ammonta ad € 5.000,00. La riduzione di questa voce è stata fatta sulla base del pregresso.

CAT. VII – Spese di rappresentanza

Tra queste si ricorda innanzitutto la tradizionale celebrazione della "Giornata del Medico e dell'Odontoiatra", che ha riscosso, nel corso degli anni, il crescente apprezzamento non solo dei nostri iscritti anziani, che vengono premiati per il 50° anno dalla laurea con medaglie d'oro, ma anche dei giovani colleghi iscritti che con il Giuramento Ippocratico suggellano l'ingresso nella professione.

Altro capitolo rilevante è rappresentato dalle iniziative culturali ed i convegni.

CAT. VIII – Spese per accertamenti

Lo stanziamento per questa categoria è stato mantenuto costante per tenere conto degli oneri che si presume si sosterranno per la nuova sede in ottemperanza alla disciplina sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

CAT. IX – Spese per la sede

Questa categoria raggruppa i seguenti oneri, per un totale di € 107.000,00: spese condominiali, utenze, spese di pulizia della sede, assicurazioni di furto e incendio per la sede. L'importo è stato incrementato rispetto al precedente previsionale per tenere conto degli aumenti del costo delle utenze che si sono recentemente verificati.

CAT. X – Manutenzione, riparazioni, e adattamenti locali e relativi impianti

Per tale categoria si prevede un impegno complessivo di euro 104.000,00 dovuto principalmente alla gestione dell'hardware, del software, del sito dell'ordine e per la manutenzione dei locali.

CAT. XI – Spese postali e telegrafiche

Lo stanziamento per questa categoria è stato portato ad euro 18.000,00 in base alle spese

passate ed alla previsione di un sempre maggior ricorso alle comunicazioni elettroniche.

CAT. XII – Spese per concorsi

Viene previsto un impegno di spesa di € 3.000,00 quale possibile costo di periodo del concorso volto all'assunzione del dirigente amministrativo.

CAT. XIII – Oneri e compensi per speciali incarichi

Gli stanziamenti per questa categoria sono rimasti sostanzialmente invariati e attengono le attività di consulenza legale, consulenza tributaria e contabile, sportello fiscale, legale, servizi amministrativi esterni, tenuta contabilità e adempimenti fiscali, consulenza del lavoro, consulenze in tema di privacy e DPO e consulenze per la comunicazione, che sono oggetto di contratto annuale.

CAT. XIV – Commissioni bancarie

Gli stanziamenti per questa categoria sono aumentati per tenere conto degli interessi che maturerebbero in caso di sottoscrizione di un finanziamento per l'acquisto della nuova sede.

CAT. XV – Oneri tributari ed altri obbligatori

La categoria XV raggruppa gli oneri tributari (IMU, IRES, IRAP, TARES, TASI e imposte varie) e l'importo che risulta impegnato è di € 47.700,00.

CAT. XVI – Poste correttive e compensative di entrate correnti

Gli stanziamenti per questa categoria sono state ridotte in funzione degli oneri fattivamente sostenuti.

CAT. XVII – Fondi di riserva

Si precisa che per il "Fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie" è stato previsto uno stanziamento di € 20.000,00.

CAT. XVIII – Spese non classificabili in altre voci

La categoria è stata appostata per la somma complessiva di € 35.000,00.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

CAT. I – Acquisizione di beni di uso durevole

La somma stanziata è per l'acquisto di una nuova sede e per eventuali manutenzioni.

CAT. II – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

L'importo impegnato è stato mantenuto in € 150.000,00 in previsione dell'acquisto della nuova sede.

CAT. III – Accantonamento indennità di anzianità e similari

È costituito dal presunto accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2023 per il TFR (trattamento di fine rapporto) dei dipendenti dell'Ordine, tenuto conto anche delle nuove assunzioni previste.

TITOLO III – PARTITE DI GIRO

CAT I – Spese aventi natura di partita di giro

Le operazioni rilevate nel Titolo III – partite di giro – non hanno rilievo economico ma soltanto finanziario o contabile.

Il bilancio presenta sia un pareggio finanziario complessivo per competenza, sia un equilibrio nelle partite correnti – senza considerare il contributo FNOMCeO di euro 101.000,00 – equilibrio che è stato possibile ottenere solo con l'aumento delle quote degli iscritti.

Ringrazio il Presidente, il Consiglio, il Personale dell'Ordine per l'impegno nell'elaborazione del presente bilancio, con lo scopo di garantire il buon funzionamento di questo organo professionale nella sua opera di controllo e promozione della professione medica e odontoiatrica in difesa della salute del cittadino.

IL TESORIERE
Dott. Giovanni Guastella



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Verbale n. 20 del 25.11.2022

In data odierna, 25 novembre 2022 (due-milaventidue), il Collegio dei Revisori nelle persone di:
Dott. Andrea Albanese – Presidente
Dott. Massimo Rigato – Componente
Dott. Nicola De Piccoli – Componente
previa convocazione del Presidente, si trova presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Padova per compiere le verifiche relative ad alcuni atti e per rilasciare propri pareri in merito a quanto in appresso indicato.

Il Collegio dà atto di avere ricevuto nei giorni scorsi:

- 1) la Delibera di Variazione del Bilancio di Previsione 2022, N. 733/2022 adottata dal Consiglio Direttivo in data 08.11.2022, completa della relazione del Tesoriere;
- 2) la Delibera di adozione del Bilancio di Previsione 2023, N. 732/2022 adottata dal Consiglio Direttivo in data 08.11.2022, completa della relazione del Tesoriere.

Il precedente punto sub 1) è stato oggetto di separata verbalizzazione, come da nostro verbale n. 19/2022 redatto in data odierna.

Il punto sub n. 2) è stato oggetto di esame nei giorni precedenti da parte del Collegio e, in data odierna, il collegio ha completato l'esame dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, nonché della correlata Relazione del Tesoriere e della deliberazione del Consiglio Direttivo sopra citata, operando le verifiche necessarie ai sensi e nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni interne dell'Ente.

A conclusione della propria attività, il collegio dei revisori

Approva all'unanimità

l'allegata relazione sulla deliberazione consiliare di approvazione e sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Padova, 25 novembre 2022

L'Organo di Revisione

Presidente Dott. Andrea Albanese

Revisore effettivo Dott. Massimo Rigato

Revisore effettivo Dott. Nicola De Piccoli

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori composto dai seguenti componenti:

- Presidente Dott. Andrea Albanese
- Revisore effettivo Dott. Massimo Rigato
- Revisore effettivo Dott. Nicola De Piccoli

DATO ATTO

Di aver ha ricevuto in data 17 novembre 2022, la delibera adottata dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici di Padova, n. 732/2022 del 8 novembre 2022, con allegato il fascicolo del bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2023, composto dei seguenti documenti:

- a) Bilancio di previsione finanziario gestionale con previsioni di competenza e di cassa per l'anno 2023;
- b) Relazione del Tesoriere sul Bilancio di Previsione 2023;

TENUTO CONTO CHE

- l'organo di revisione ha svolto la propria attività al fine di esprimere un motivato giudizio

di coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio;

- l'ente ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 in data 16.12.2021;
- nel corso dell'esercizio 2022 sono state proposte variazioni al bilancio:
 - delibera del consiglio direttivo n. 733 del 08.11.2022, che verrà sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci convocata per I giorni 16/17 dicembre 2022;
- l'assemblea ha approvato il rendiconto della gestione per l'anno finanziario 2021 in data 09.04.2022, confermando la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- al bilancio di previsione 2023 è stata allegata la Relazione del Tesoriere;
- l'ente ha deliberato modifiche alla quota annuale d'iscrizione all'ordine con delibera di assemblea del 09.04.2022; le nuove quote deliberate avranno effetto dall'esercizio 2023 e di tali nuove quote annuali, nonché le eventuali agevolazioni applicabili, sono state considerate ai fini della stesura del Bilancio di Previsione 2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio 2023 risultano supportate e motivate dalle analisi e dalle stime formulate dai responsabili dei servizi competenti principalmente sulla scorta dell'andamento storico delle entrate e delle uscite dell'Ente che, salvo qualche specifica voce di costo, presentano caratteristiche di relativa stabilità nel tempo;

RIPORTA

qui di seguito, le risultanze dell'analisi svolta e l'attestazione sul bilancio di previsione esercizio finanziario 2023

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022



AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2022 (ART. 45 DPR 97/2003)

La tabella dimostrativa indica la composizione dell'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2022 pari a € 1.801.931,85 così determinato:

Fondo cassa iniziale	€ +2.161.384,81
Residui attivi iniziali	€ +51.390,07
Residui passivi iniziali	€ -346.108,76
Avanzo di amministrazione iniziale	<u>€ +1.866.666,12</u>
Entrate già accertate nell'esercizio	€ +1.566.621,56
Uscite già impegnate nell'esercizio	€ -1.254.658,37
Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	€ +0,00
Variazione dei residui Passivi già verificatesi nell'esercizio	€ +0,00
Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	<u>€ +2.178.629,31</u>
Entrate presunte per il restante periodo	€ +159.039,48
Uscite presunte per il restante periodo	€ -535.736,94
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	€ +0,00
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	€ +0,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 da applicare al bilancio dell'anno 2023	€ +1.801.931,85

RISULTATO DEL BILANCIO

Risultato presunto della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza si presenta in equilibrio, su un totale generale a pareggio di euro 4.274.044,51 (comprensivo dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022 – pari ad Euro 1.801.931,85 nonché delle partite di giro di Euro 392.000,00).

Di seguito si riportano i dati riepilogativi:

RISULTATO DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA		2023
Entrate correnti Titolo I - Accertamenti di competenza	+	1.723.340,00
Uscite correnti Titolo I - Impegni di competenza	-	1.612.200,00
SALDO GESTIONE CORRENTE		111.140,00
Entrate Titoli II e III - Accertamenti di competenza	+	892.000,00
Uscite Titoli II e III - Accertamenti di competenza	-	- 2.805.071,85
SALDO DELLA PREVISIONE DI COMPETENZA	-	1.801.931,85

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022

Risultato della gestione di competenza con applicazione risultato anno precedente

La gestione della parte corrente, comprensiva dei Titoli II e III delle entrate e i Titoli II e III delle uscite, risulta in equilibrio per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022, come segue:

Avanzo di Amministrazione Presunto 2022	+	1.801.931,85
Saldo della Previsione di Competenza 2022	-	1.801.931,85
SALDO DELLA PREVISIONE		pareggio

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 risulta in pareggio per effetto del completo utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31.12.2022 determinato, come sopra indicato, in Euro 1.801.931,35.

Si evidenzia come il Bilancio di Previsione 2023 sia fortemente inciso dall'operazione finanziaria di acquisizione immobiliare della nuova sede dell'Ente, in merito alla quale il consiglio direttivo ha avviato le formali attività propedeutiche e di evidenza pubblica, necessarie all'individuazione del compendio immobiliare da acquisire. L'organo direttivo prevede che l'operazione di acquisizione immobiliare verrà presumibilmente perfezionata nel corso della prima parte dell'anno 2023.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

A) ENTRATE

Il Bilancio di Previsione 2023 presenta entrate di competenza per complessivi euro 2.372.525,00, di cui di seguito si riporta la suddivisione per titoli, con comparazione con i valori del Bilancio di Previsione 2022 aggiornato all'ultima variazione adottata dal Consiglio Direttivo, evidenziando gli scostamenti tra le due previsioni:

TITOLO	ENTRATE	Previsine Assestata 2022 (A)	Previsione 2023 (B)	Variazione (B-A)
I	Entrate Contributive	1.404.225,00	1.602.690,000	+198.465,00
I	Entrate Diverse	32.600,00	120.650,00	+ 88.050,00
II	Entrate Alienaz. Beni e Riscoss.	-	-	-
II	Entrate da accens. prestiti	500.000,00	500.000,00	-
III	Partite di Giro	444.200,00	392.000,00	- 52.200,00
	Totale Generale	2.469.075,00	2.527.290,00	

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate previste per l'esercizio 2023, sono state analizzate le voci rilevanti, anche sulla scorta delle motivazioni adottate dal Tesoriere nella propria relazione al Bilancio di Previsione 2023.

In particolare, per le Entrate previste per l'anno 2023, le variazioni delle voci di bilancio principali si giustificano come segue:

Entrate Contributive

L'entrata principale propria dell'Ente è rappresentata dalla quota annuale pagata dagli iscritti. L'Ordine di Padova risulta avere il numero maggiore di iscritti tra le province del nord-est d'Italia.

L'entrata contributiva prevista per l'anno 2023, è stata fissata dall'assemblea degli iscritti con delibera del 09.04.2022 e risulta pari ad Euro 170,00 nel caso di iscrizione al solo Ordine di Padova e pari ad Euro 320,00 per i medici con iscrizione a due distinti ordini professionali.

L'Entrata prevista risulta aumentata rispetto all'esercizio precedente e tale variazione giustifica la differenza consistente rispetto all'Entrata prevista per l'anno 2022 e motivata con le scelte deliberate dall'assemblea. Si precisa che l'Entrata comprende la quota di spettanza

della FNOMCeO, come pure degli oneri di riscossione, iscritti tra le uscite correnti di competenza. I dettagli informativi risultano descritti in dettaglio in apposita sezione della Relazione del Tesoriere.

Entrate diverse

L'aumento della previsione di entrata in rubrica è principalmente giustificata dal fatto che nel corso del 2023 è prevista la riscossione, da parte dell'Ente, di un contributo straordinario di complessivi euro 101.000,00 che verrà erogato dalla FNOMCeO a fronte delle spese sostenute nel corso del 2022 per le migliorie alla sede dell'Ente.

Accensione di prestiti

L'Ente ha previsto la sottoscrizione di un finanziamento di euro 500.000,00 in funzione dell'acquisto di una nuova sede che verrà formalizzato nel corso del 2023.

Entrate in partita di giro

Le operazioni rilevate nel Titolo III – partite di giro – e la loro variazione sono correlate alle variazioni delle voci di entrata e corrispondenti alla analoga voce iscritta nelle uscite.

A) USCITE

Il Bilancio di Previsione 2023 presenta uscite per complessivi euro 4.417.271,85, delle quali qui di seguito si riporta la suddivisione per titoli, con comparazione con i valori del Bilancio di Previsione 2022 aggiornato all'ultima variazione adottata dal Consiglio Direttivo, evidenziando gli scostamenti:

TITOLO	USCITE	Previsione Assestata 2022 (A)	Previsione 2023 (B)	Variazione (B-A)
I	Spese Correnti	1.650.000,00	1.612.200,00	- 37.800,00
II	Spese in c/ Capitale	2.179.844,51	2.413.071,85	+ 233.227,44
IV	Partite di Giro	444.200,00	392.000,00	- 52.200,00
	Totale Generale	4.274.044,51	4.417.271,85	143.227,44

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle uscite e della congruità delle spese previste per l'esercizio 2023, si dà atto che sono state ridimensionate le previsioni di spesa corrente previste nell'anno precedente 2022 in funzione delle spese registrate e delle spese previste a preconsuntivo nel 2022.

Il Tesoriere ha provveduto, unitamente con gli uffici amministrativi, ad una ricognizione complessiva delle voci di spesa corrente al fine di allineare le previsioni indicate nel documento di Bilancio per l'annualità 2023 con le singole voci di spesa.

ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI ISCRITTI 2022

Spese in Conto Capitale - Acquisizione Beni Durevoli ed Opere Immobiliari

Per quanto riguarda, in modo particolare, le previsioni di Spesa in Conto Capitale, le stesse trovano giustificazione principale nella previsione di spesa per l'acquisto dell'immobile che costituirà la futura sede dell'ordine, nonché

dalle spese di manutenzione riferite sia al compendio immobiliare di proprietà attuale dell'Ente (odierna sede dell'ordine) nonché del previsto acquisto dell'immobile che sarà destinato a diventare la nuova sede dell'ordine. Il confronto tra i due esercizi è esposto nella tabella che segue:

TITOLO	USCITE	Previsione Assestata 2022 (A)	Previsione 2023 (B)	Variazione (B-A)
I	Spese Correnti	1.650.000,00	1.612.200,00	- 37.800,00
II	Spese in c/ Capitale	2.179.844,51	2.413.071,85	+ 233.227,44
IV	Partite di Giro	444.200,00	392.000,00	- 52.200,00
	Totale Generale	4.274.044,51	4.417.271,85	143.227,44

Fondo di Riserva

Per completezza di informazione si precisa che per il "Fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie" è stato previsto uno stanziamento di Euro 20.000,00, iscritta nella categoria XVI del Titolo I.

OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il Collegio dei Revisori raccomanda al Consiglio Direttivo:

- di provvedere tempestivamente all'adozione di un regolamento di contabilità aggiornato alla normativa attuale;
- di monitorare l'andamento delle entrate e delle spese nel corso del 2023, anche al fine di programmare e garantire, nel corso del prossimo esercizio finanziario, tutte le azioni e misure eventualmente necessarie garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione:

- verificato che il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 è stato redatto nell'osservanza del regolamento di contabilità vigente;
- rilevata l'attendibilità contabile delle previsioni;
- rilevata la correttezza dell'accantonamento al Fondo di Riserva.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, osservato e rilevato, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole in merito alla approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023 e relativi allegati, deliberato dal Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Padova.

L'Organo di Revisione

Presidente	Dott. Andrea Albanese
Revisore effettivo	Dott. Massimo Rigato
Revisore effettivo	Dott. Nicola De Piccoli

La documentazione relativa all'assemblea degli iscritti anno 2022 è consultabile direttamente nel nostro sito www.omco.pd.it, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"



IL MEDICO NELLA SOCIETÀ: LAVORARE INSIEME PER OFFRIRE LE GIUSTE RISPOSTE

Prof. Stefano Merigliano

La riflessione del Professor Stefano Merigliano, già Direttore della Scuola di Medicina di Padova

Il primo novembre 2012 nasceva la nuova Scuola di Medicina così come viene concepita oggi, ed ha iniziato un lungo percorso sotto la Presidenza del Prof. Ferrara, del Prof. Plebani e infine del Sottoscritto per ridisegnare il ruolo della Scuola, definirne i compiti e la sua posizione in coerenza con quanto stabilito dal suo Statuto.

Due i temi più sentiti: l'organizzazione e il regolamento della Scuola e il rapporto tra l'Ordine dei Medici e i Medici di famiglia.

Al termine di questo percorso di definizione di ruoli, compiti e posizione della Scuola di Medicina rispetto alla Facoltà dalla quale ha preso origine credo che la Scuola abbia raggiunto quella piena maturità che permetterà in futuro di potersi sviluppare su basi solide e ben definite. Ho avuto l'onore di dirigere questa Scuola per un triennio, ma non posso non riconoscere che il raggiungimento di maturazione e sviluppo ottenuti è certamente la conclusione di un'opera già iniziata dal Professor Ferrara e in seguito dal Professor Plebani, dal quale ho ricevuto il

testimone che ho consegnato al mio successore Professor Angelo Dei Tos.

Nel suo triennio, il Professor Ferrara si concentrò prevalentemente sulla definizione dei Protocolli d'Intesa tra Università e Regione in modo da dare una nuova definizione dei rapporti tra Regione, Sistema Sanitario regionale e Scuola di Medicina, e iniziò la difficile opera di ricostruzione della struttura amministrativa.

Il Professor Plebani poi, pose le basi per realizzare le fondamenta organizzative della Scuola, attivando la prima Carta dei Servizi e definendo i compiti e le mansioni amministrative della Scuola rispetto ai servizi didattici di Ateneo e ai Dipartimenti. Con un complesso e importante lavoro creò le premesse per l'avvio del Corso di Medicina in lingua veicolare Medicine and Surgery e per la definizione del nuovo Atto Aziendale.

Nel triennio 2019-2022 la Scuola di Medicina ha attraversato un momento di intensa attività caratterizzata da due aspetti principali: l'aumento per quanto possibile delle posizioni per formare le nuove figure professionali, anche in relazione alle sempre maggiori richieste, e le attività correlate alla epidemia del Covid-19 per impedire che la situazione epidemiologica impedisse il regolare svolgimento delle attività formative.

Personalmente ho quindi ritenuto di completare l'opera dei miei predecessori per portare la Scuola di Medicina a un importante livello di maturità, consentendole ad oggi di ricominciare a lavorare a pieno titolo.

Due i temi fondamentali nei quali ho concentrato la mia opera: l'organizzazione e il regolamento della Scuola, e il rapporto tra l'Ordine dei Medici e i Medici di famiglia.

Per quanto riguarda il primo punto, quando la Facoltà è stata disattivata ed è stata aperta la Scuola, all'inizio il Professor Ferrara si è trovato a dover dirigere la Scuola senza una definizione di obiettivi e con poche persone incaricate nella struttura, per le quali non erano definiti chiaramente i rispettivi ruoli. Dalle prime sei persone, ora la Scuola ha in forza venti dipendenti nel ruolo di Personale Tecnico Amministrativo; conta una carta di servizi che

definisce i rispettivi compiti della Scuola, dei Dipartimenti e dell'Ateneo, documento che continuerà ad evolvere.

Inoltre, per il funzionamento ottimale della Scuola, l'organizzazione e un adeguato regolamento sono attività essenziali non solo per determinare la qualità della formazione, ma anche per il rispetto tra i diversi ruoli di Scuola, Università e Regione.

Riguardo il secondo punto, in questi tre anni la formazione del futuro medico ha visto l'introduzione di alcune importantissime novità. Le principali sono state: il ruolo fondamentale del tirocinio formativo per l'esame di stato presso i medici di famiglia (equiparato a quello presso un reparto chirurgico e internistico); la introduzione della laurea abilitante ovvero dell'abolizione di un esame di stato successivo alla laurea facendo coincidere l'esame di laurea con l'abilitazione all'esercizio della Professione.

Questi due momenti hanno richiesto una profonda rivisitazione di alcuni processi formativi e giuridici, peraltro avvenuti in pieno periodo pandemico.

Per entrambe le problematiche la Scuola di Medicina ha trovato nell'Ordine dei Medici e nel suo Presidente gli interlocutori consapevoli e competenti e ha potuto introdurre alcune importanti modifiche organizzative: un nuovo percorso gestionale su piattaforma informatica per la gestione della allocazione degli studenti ai fini dei TPVES con l'obiettivo di gestire la corretta allocazione degli studenti presso gli ambulatori dei medici di famiglia e riconoscendo ai Professionisti un adeguato numero di Crediti Formativi in relazione all'impegno richiesto; la normativa che ha previsto che nella commissione di Laurea fosse inserito di diritto un membro del Consiglio dell'Ordine dei Medici. Alla fine della prima seduta di Laurea ci siamo resi conto che la Presenza dell'Ordine rischiava di non avere quel ruolo e quel significato che la norma aveva previsto.

Grazie alla sensibilità del Presidente, nel corso di una seduta del Consiglio dell'Ordine dei Medici a cui ho avuto l'onore di essere presente, si è stabilito di comune accordo che il Rappresentante dell'Ordine completasse la seduta di

Laurea con la consegna allo Studente neo-laureato di una copia del Codice Deontologico a sottolineare il momento in cui da Studente si conseguiva non solo una laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, ma anche l'accesso alla Professione con tutti gli onori ed oneri correlati.

Altro tema molto importante che mi sono trovato ad affrontare, già nel settembre del 2019, è stato quello relativo alla programmazione degli specializzandi.

Oggi si parla tanto di numero chiuso, di programmazione dei medici e più in generale del personale del SSR da formare. Abbiamo visto in questi ultimi mesi aggravarsi una situazione drammatica per quanto riguarda la carenza dei medici e degli infermieri. L'esperienza vissuta con il COVID ha certamente acuitizzato una situazione già deficitaria per la mancanza di una corretta ed adeguata programmazione nel recente passato (pochi posti rispetto alla richiesta delle Università per i corsi di studio in Medicina e nelle Professioni Sanitarie, taglio delle borse per gli specializzandi per motivi economici, taglio degli organici con blocco del turn-over e tetti di spesa). E ancor oggi, invece di porre le basi per una corretta programmazione delle necessità future, si discute di abolizione del numero programmato.

Un medico ha bisogno di sei anni per essere formato, e di altri cinque per un corso di specializzazione, e non si può pensare che abolendo il numero programmato si possa risolvere a breve la carenza del personale necessario al corretto funzionamento del SSN.

Sono fermamente convinto che non si possano risolvere i problemi di una mancata programmazione creando una generazione di infermieri, medici e specialisti che non abbiano potuto svolgere completamente e a fondo la loro formazione.

Da questo punto di vista, la programmazione non può essere svolta esclusivamente dall'Ateneo, ma deve essere fatta in sinergia perlomeno tra l'Ateneo e la Regione, senza dimenticare che molti atti normativi dipendono da leggi nazionali.

A riguardo, in questo triennio posso dire che ho sempre trovato una leale collaborazione tra



le Strutture regionali, l'Assessorato, la Direzione Generale di Sanità e i Direttori Generali e gli Ordini dei Medici. Numerose attività giunte a compimento sono proprio frutto di questa preziosa collaborazione. Ecco, questo è un patrimonio che non dobbiamo disperdere. Dobbiamo continuare su questo *modus operandi* affinché l'Ateneo, la Scuola di Medicina e la Regione del Veneto e gli Ordini Professionali lavorino insieme per definire obiettivi, numeri, modalità di formazione e di distribuzione delle risorse, perché solo in questo modo potremo dare le giuste risposte, rispettando i ruoli che le diverse Istituzioni hanno dal punto di vista normativo ed istituzionale.

Il Decreto Calabria, che inserisce nel Sistema Sanitario Nazionale gli specializzandi al quarto anno e al quinto anno per coprire carenze di organico, anticipa la loro immissione nella vita lavorativa operativa, ma sottrae loro il completamento del percorso formativo. Il pericolo è che per risolvere un problema di carenza di organici si rischi di creare un problema molto più grande: la non idonea qualità degli organici con la quale gestiremo la sanità del prossimo futuro.

È lo stesso problema dei medici neolaureati che vengono mandati immediatamente sul territorio. Questi medici hanno conseguito una laurea di altissima qualità, hanno ricevuto una laurea abilitante – altra novità incredibile di questo triennio – ma sono preparati a fare il medico di famiglia? Hanno avuto o hanno il tempo di metabolizzare il passaggio tra formazione universitaria e pratica clinica sul campo? Non rischiamo, tra l'altro, che queste persone si sentano inadeguate e impreparate e preferiscano fuggire da questa realtà?

Per tutto questo, dobbiamo capire che prima di tutto la formazione deve essere completa, i tempi per andare sul campo devono essere maturi e non si può risolvere un problema emergenziale creando un altro grave danno in un prossimo ma vicino futuro.

Da questo punto di vista, L'Ateneo di Padova e la Scuola di Medicina hanno perfettamente colto questa pressante richiesta di formare una platea più ampia di medici, di personale del

comparto, di professioni sanitarie; e la risposta è stata di aver aperto con un grandissimo sforzo nuove sedi didattiche, nuovi Corsi di Studio e di aver allargato il numero delle strutture formative delle Scuole di Specialità praticamente a tutti gli ospedali del Veneto, costituendo una rete formativa probabilmente unica in Italia.

Bisogna valutare se gli ospedali e le strutture correlate alla formazione siano adeguati alle necessità di un insegnamento di qualità. Se si ha la necessità di aumentare i professionisti in Sanità, bisogna pensare a un nuovo assetto, non solo edilizio, ma anche organizzativo degli ospedali. È necessario entrare nell'ottica che non si possano sacrificare studi, laboratori, aule di discussione agli spazi assistenziali perché dobbiamo recuperare liste di attesa e fare più visite. Se l'unica priorità è l'assistenza – ed è certamente importante – non avremo modo di formare in maniera adeguata la classe delle professioni sanitarie secondo i tempi.

La qualità di tutte le professioni sanitarie prevede che lo studente frequenti il reparto, che abbia una possibilità di entrare in contatto con i pazienti per un numero di ore congruo e sia seguito da un numero consono di tutor.

Con questa premessa devo dire che abbiamo già raggiunto il limite massimo del numero di posti attivabili per le professioni sanitarie e per gli altri corsi delle professioni sanitarie e per i Corsi Magistrali di Medicina e Chirurgia, anche se per le necessità concrete della Regione il fabbisogno sarebbe almeno il triplo rispetto alla potenzialità raggiunta.

Non è creando una cattiva formazione che possiamo risolvere il problema della carenza di figure essenziali alla Sanità. Dobbiamo agire con metodi diversi: costruire scuole per figure professionali che ad oggi non sono adeguatamente presenti, interfacciarci con gli ordini professionali e dare concrete soluzioni, perché attualmente non è possibile, a causa di una carente programmazione nel passato, usare i metodi tradizionali per coprire i vuoti.

In particolare gli ultimi tre anni mi hanno fatto capire quanto sia complessa la macchina



IL MEDICO NELLA SOCIETÀ

della Sanità a Padova che va dalla formazione delle nuove figure professionali, allo sviluppo della Qualità della Ricerca, sia di base che clinica; dalla ricchezza della offerta di cure di qualità dalla Medicina Generale, agli Ospedali di Comunità, dalle Strutture Ospedaliere ai Centri di Ricerca avanzati, fino alle Strutture decisionali Padovane e Regionali.

Credo che tutti insieme si debba continuare questo gioco di squadra che ci ha visto, durante la pandemia, abbattere gli steccati per il bene dei nostri Pazienti e istituzionalizzare un tavolo continuo di riflessione, di programmazione e di coordinamento per creare professionisti all'altezza delle nuove sfide e che possano contribuire al meglio alla cura dei nostri pazienti.





FORMAZIONE: IL MASSIMO NOSTRO IMPEGNO

A cura del Responsabile della Formazione
Dott. Giacomo Sarzo

Anche per quest'anno prosegue l'impegno dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri nell'organizzare eventi formativi ECM che possano rispondere a tutte le esigenze.

Desideriamo portare avanti una Formazione sempre più attenta alle esigenze dei Colleghi e articolata secondo gli argomenti più importanti. Continueremo ad organizzare eventi in remoto proprio per dare la possibilità a tutti di aggiornarsi collegandosi da casa nelle ore serali. Ma da quest'anno, visto che anche il Covid lo permette, organizzeremo alcuni eventi in presenza su temi che stanno molto a cuore al nostro Ordine.

Il primo di questi eventi si terrà sabato 22 aprile all'Ospedale Militare di Padova e tratterà un argomento molto sentito in questi ultimi anni anche grazie alla diffusione dei social, in particolare dalle direzioni sanitarie, dai colleghi Odontoiatri in libera professione: la pubblicità e la comunicazione. Due aspetti che ora più che mai richiedono la giusta formazione per non incorrere in situazioni non opportune.

Altro evento a cui teniamo molto si svolgerà sempre in presenza nel mese di maggio e sarà dedicato alla radioprotezione; seguirà un altro

momento formativo dedicato alla Certificazione – dalla malattia, al post dimissioni – per fare chiarezza su aspetti che in questi mesi hanno dato origine a contenziosi giunti all'attenzione del Consiglio dell'Ordine.

Per quanto riguarda gli eventi formativi in remoto, abbiamo iniziato l'anno con un evento molto seguito e apprezzato dedicato alla ipertensione arteriosa, grazie alla disponibilità e alla preparazione del Professor Gian Paolo Rossi Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova ordinario di medicina ed esperto della materia di fama internazionale.

Di prossima programmazione, il prossimo 3 aprile, un ECM sugli utilizzi della tossina botulinica che ha numerose applicazioni cliniche al di là del noto utilizzo in medicina estetica, il primo corso sul tema che affronta l'Ordine.

L'Ordine inoltre affronterà il delicato tema della donazione della salma, vale a dire la possibilità di destinare post mortem il proprio corpo per finalità di studio, ricerca e formazione medico-chirurgica. Certo non è un argomento semplice da affrontare, ma desideriamo mettere in luce un altro aspetto della questione: donarsi alla scienza una scelta di vita.

Teniamo molto a sensibilizzare su questo tema. Per questo organizzeremo incontri che saranno coordinati dal sottoscritto quale responsabile della Formazione per l'Ordine, e dal Professor Raffaele De Caro Direttore del Dipartimento di anatomia e fisiologia dell'Università di Padova e promotore del Programma di donazione del corpo e delle parti anatomiche dell'ateneo. Un'occasione di riflessione etica e giuridica sull'argomento dato che anche dal punto di vista legislativo tutto è fermo ad un Regio decreto del 1933 e sono quindi necessari passi in avanti. Presso il nostro ateneo patavino esiste una struttura che può ricevere queste donazioni viste come un gesto altruistico ed indispensabile per dare occasione a studenti, medici e chirurghi di aumentare il proprio sapere, di sperimentare nuove tecniche, di svolgere ricerche per essere in grado di aiutare sempre più persone. Desideriamo quindi offrire ogni informazione ed affrontare ogni aspetto di questo atto estremo di generosità a chiunque desideri saperne di più.



ORDINE E FORMAZIONE

Il ricco programma formativo prevedrà anche un evento dedicato alla patologia oculare con il Dottor Alessandro Galan direttore dell'UOC di Oculistica presso l'ospedale Sant'Antonio; e un altro momento dedicato alla patologia toracica con il Professor Federico Rea Di-

retto Responsabile del Dipartimento di Chirurgia Toracica presso l'Azienda Ospedaliera di Padova, Professore di Chirurgia toracica all'Università di Padova e Responsabile del Centro di Trapianto di Polmone del Policlinico Universitario di Padova.





TUTTI NOI SIAMO RESPONSABILI DELL'AMBIENTE. I MEDICI LO SONO DUE VOLTE. FINO A QUANDO POSSIAMO RESTARE INDIFFERENTI?



Patrizia Corrà, Associazione Medici per L'ambiente, ISDE, www.isde.it

Affiliata all'International Society of Doctors for the Environment www.isde.org

Sezione di Padova - isde.sezionepadova@gmail.com

I ISDE è un'associazione in prevalenza di medici, ma anche di altri professionisti interessati, che lavora sui temi dell'ambiente e della salute, privilegiando gli aspetti di prevenzione, secondo l'approccio "One Health" UNICA SALUTE: non può esserci un organismo sano in un ambiente malato.

I principi cardine delle nostre azioni sono: la formazione dei professionisti della salute, la sensibilizzazione dei cittadini compresi i giovani in età scolastica, la sensibilizzazione e la collaborazione con le istituzioni e le Amministrazioni locali, la promozione di studi e ricerche sui temi salute - ambiente correlati.

Nel contesto padovano da tempo seguiamo la questione dell'inquinamento atmosferico che vede il continuo superamento del limite giornaliero delle polveri sottili PM10, ed elevatissime concentrazioni delle polveri ultrafini PM_{2,5}.

La centralina APS1 situata in via dell'Internato Ignoto a Terranegra, a poche centinaia di metri dall'inceneritore di S. Lazzaro, è la seconda peggiore del Veneto come numero di sforamenti del PM10. Uno studio dell'AEA, Agenzia Europea dell'Ambiente, classifica Padova al terzo posto su 150 città europee per concentrazione annuale di PM_{2,5} superiore al limite di 25 µg/m³.

In una situazione così compromessa - per la quale non possiamo neppure sperare nel meteo, dato che a causa delle alterazioni climatiche globali, piove sempre meno - occorrono azioni concrete per ridurre l'inquinamento.

Tra queste non si può certo annoverare il potenziamento dell'inceneritore di S. Lazzaro, il più grande della Regione, che già brucia il 65% circa dei rifiuti inceneriti del Veneto e che con la Quarta Linea approvata dalla Regione, ne brucerà circa 50.000 t/anno in più. Questo aumenterà le emissioni di polveri - soprattutto la frazione ultrafine PM_{2,5} - di almeno 500 kg/anno¹, oltre ad aumentare la quantità di Ossidi di Azoto, Ossidi di Zolfo, Metalli, Diossine e PFAS.

L'energia ricavata dall'incenerimento rifiuti è tarata da una abnorme produzione di CO₂ (attualmente circa 180.000 t/a che diventeranno 270.000 con la Quarta Linea), più del triplo rispetto alle altre produzioni energetiche, comprese quelle da carbone: ciò contrasta con i programmi europei di progressiva riduzione delle emissioni di questo gas climalterante.

Sono necessari provvedimenti coraggiosi quali il potenziamento ed efficientamento dei mezzi pubblici, la limitazione del traffico privato, l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici, una gestione dei rifiuti che non punti su discariche ed inceneritori, ma su Raccolta Differenziata, Riciclo e Riuso, secondo i principi dell'Economia Circolare.

"Per prevenzione, salute e ambiente ci vogliono le unghie!", è il titolo di un progetto di

¹ (dati ricavati dalle relazioni annuali del gestore Hestambiente-Hera)



ASSOCIAZIONE MEDICI DELL'AMBIENTE

Biomonitoraggio dei metalli nelle unghie dei bambini che stiamo cercando di realizzare a Padova, ispirandoci a progetti analoghi realizzati da ISDE nelle città di Torino, Forlì e Barletta.

I bambini sono particolarmente a rischio per la maggiore suscettibilità agli effetti negativi dell'assorbimento di alcuni metalli (alluminio, arsenico, berillio, cadmio, mercurio, nichel, piombo, vanadio, uranio, antimonio, torio). Le concentrazioni di tali metalli nelle unghie non sono indice di malattia, ma di esposizione ambientale, potendo rendere palese la necessità

di ridurre l'inquinamento e modificare le abitudini di vita.

Per questa iniziativa, che può rappresentare un momento di informazione, sensibilizzazione e discussione sul rapporto salute e ambiente, auspichiamo la collaborazione dei colleghi interessati, in particolare medici di famiglia e pediatri, per il loro importante ruolo di facilitatori nel promuovere la salute.

Per informazioni:

isde.sezionepadova@gmail.com





IL PANTHEON INSERITO NELLA STORIA

A cura del Dott. Andrea Dal Bò Zanon, mediatore culturale e del Prof. Giovanni Brigato medico-chirurgo



Un edificio che inserisce valori di culto religioso in quelli di tradizione storica e civile, caratterizza quello che Greci e Romani chiamarono Pantheon, nel significato di ossequio a tutti (pan) gli Dei (teos). Il politeismo, infatti, ne ispirò la costruzione indipendentemente dal tipo di religione. Nello svolgimento della tematica ci riferiremo quasi esclusivamente al Pantheon di Roma, segnalando solo pochi riferimenti ad altre sedi come quelle Egiziane e Francesi. Il variegato Pantheon Egizio, frutto della mitologia nell'insieme delle credenze religiose, ha i suoi Dei come Anubi, Ammit, Am-eh etc.. i quali, peraltro, cambiano spesso fisionomia, attributi e caratteristiche.

Il Pantheon di Parigi, costruito nel 1791 in onore di Santa Genoveffa, rappresenta una imitazione di quello romano e noto prevalentemente perché, in questa sede, venne eseguita la prova del movimento di rotazione della terra con il pendolo di Foucault.

Il nostro edificio romano, lungo 54,5 metri, è situato al centro del campo Marzio ed è costituito da due elementi principali: il cilindro perimetrale (che misura 43 metri); e la cupola in muratura, la più grande di tutta la storia ar-

chitettonica – misura infatti 43,44 metri di diametro –, ai quali si accede attraversando il pronao ed una grande porta bronzea. Al suo interno è una sfera perfetta. La distanza fra pavimento e sommità della cupola è identica al diametro dell'edificio e questo fa del Pantheon un mirabile esempio di ingegneri dell'antica Roma.

Tre particolarità caratterizzano il tempio: la cupola che ha il suo occhio aperto sul cielo, collocato al centro che misura 9 metri, chiamato *oculus* e rappresenta l'unica fonte di luce; pur aperta all'interno non penetra acqua con la pioggia perché il pavimento, in corrispondenza della apertura, è fornito di fori per lo scolo delle acque. La seconda è la sfera perfetta, con all'interno nicchie contenenti diverse statue delle varie divinità. La terza rappresenta un particolare rito nella ricorrenza della festa di Pentecoste, ossia una pioggia di petali rossi lanciata dall'*oculus* dai vigili del fuoco con il simbolo del rosso, cioè del colore del sangue di Gesù.

La primitiva costruzione fu attuata dall'aripinate Marco Vespasiano Agrippa, nel 27 a.C. e ricostruito, dopo un devastante incendio, dall'imperatore Publio Elio Adriano nel 123 d.C. Nato nel culto politeistico pagano, passò alla cristianità nel 609, ad opera del pontefice Bonifacio IV, mentre nel 1625, un altro pontefice, Urbano VIII appartenente con il nome di Maffeo alla potente famiglia fiorentina dei Barberini, fece togliere tutti i suoi preziosi bronzi dorati, deteriorando l'intera struttura. Proprio da questa usurpazione prese origine la famosa frase: "*Quod non fecerunt barbari fecero Barberini*".

Peraltro, a parte interventi ristrutturati effettuati da Papi seguenti – Gregorio III, Gregorio XII ed Alessandro VII – la struttura attuale rimane quella realizzata da Adriano. Con la cristianizzazione, si iniziò ad utilizzare l'edificio come una sorta di mausoleo dove collocare le salme di uomini illustri, di Re e di principi.

Nel nostro Pantheon romano, riposano le spoglie di Raffaello Sanzio (per sua espressa richiesta), del Re della unità d'Italia Vittorio Emanuele II, del figlio Umberto I e della regina Margherita. Non furono, peraltro accolti gli altri Savoia i quali hanno trovato dimora nel San-

tuario di Superga, nei pressi di Torino. Per l'ultimo Savoia Vittorio Emanuele III, la storia è diversa. Al termine della seconda grande guerra, la costituzione repubblicana decretò l'esilio del Re e di tutti i maschi Savoia. Vittorio Emanuele III con la regina, si rifugiò ad Alessandria d'Egitto, dove morì nel 1947.

Venuto meno il provvedimento di espulsione, nel settantesimo dalla morte, le salme di Vittorio Emanuele e della moglie vennero accolte in Italia e sepolte nel Santuario di Vicoforte, in Piemonte, provincia di Cuneo.

Nel suo imponente complesso, il nostro edificio è diventato, con il tempo, una basilica cristiana, un tempio aperto alle più ampie valorizzazioni culturali e può essere considerato l'antesignano di tutti i più moderni luoghi di culto, quale opera dell'antichità maggiormente

copiata ed imitata. Fu infatti l'ispirazione dei più grandi architetti del rinascimento.

Wikipedia lo classifica come una raccolta museale pubblica e privata di manufatti relativi a più settori della cultura, della scienza e della tecnica e la sua storia è legata a doppio fili con quella di Roma. Ancora oggi accoglie un pubblico che partecipa a diverse cerimonie ed iniziative, quale struttura capace di riunire cimeli storici e culturali, valorizzando ulteriormente Roma quale città degna di un passato che, raccontando la vita del tempo, ha graffiato la storia. Terminiamo con una frase di Michelangelo Buonarroti il quale, parlando del tempio lo definì *"Un edificio opera di angeli, non di uomini"*.

Per noi resta un tempio ad alto respiro politeistico, un museo di notevole valore storico ed un mausoleo tomba di grandi uomini illustri.



**AVVISO IMPORTANTE PER TUTTI GLI ISCRITTI
NOVITÀ PER LA QUOTA ANNUALE 2023**

Si comunica che dal 2023 l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Padova **ha trasmesso i bollettini per il pagamento della quota annuale esclusivamente tramite posta certificata (PEC)**, e non più tramite posta ordinaria.

Per chi non avesse ancora provveduto ad attivare un proprio domicilio digitale (indirizzo PEC), si ricorda che l'Ordine ha sottoscritto un accordo con Aruba che prevede l'attivazione gratuita dell'indirizzo di posta elettronica certificata.

La procedura di attivazione è reperibile al seguente link: <https://www.omco.pd.it/servizi-on-line/sportello-online/attivazione-pec.html>

ORARI DI APERTURA DELL'ORDINE

Dal lunedì al giovedì

dalle ore 10.00 alle ore 13.00

martedì e giovedì pomeriggio

dalle ore 15.00 alle ore 17.30

Venerdì continuato

dalle ore 10.00 alle ore 14.30



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Via S. Prodocimo, 6/8 - 35139 Padova - Tel. 049 8718855
info@omco.pd.it - www.omco.pd.it

